

E TU CI



**PIANO GIOVANI
VALLE LAGHI 6x**

TERLAGO CALAVINO CAVEDINE LASINO PADERGNONE VEZZANO

PROGRAMMAZIONE

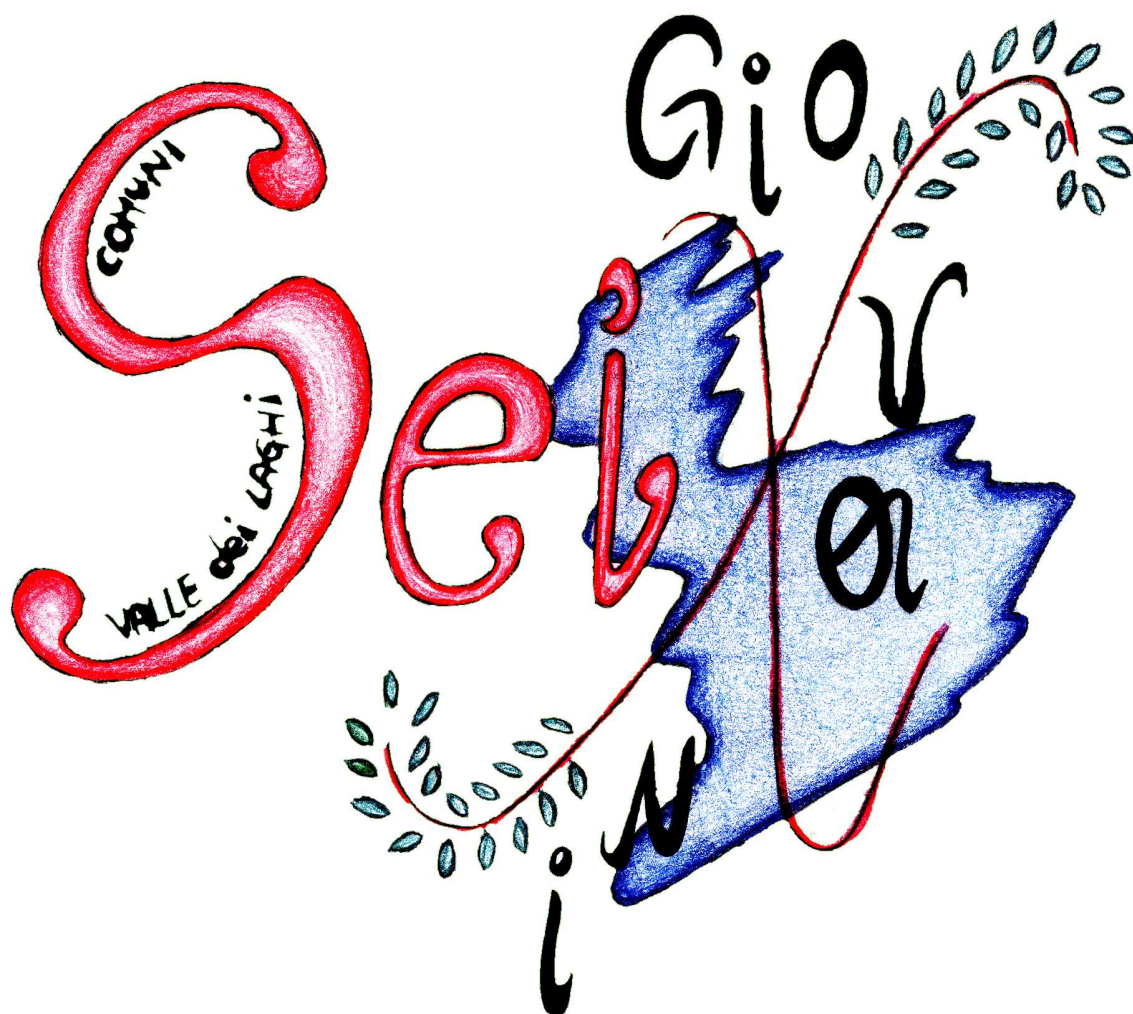
2010

COMUNE CAPOFILA

TERLAGO

Di Verena Depaoli

1 PERCHE' QUESTO LOGO ?



Il Piano Giovani Valle Laghi 6X è nato con il preciso proposito di stimolare il protagonismo e l'iniziativa giovanile affiancando i giovani con appoggi sia economici che progettuali.

Il logo elaborato è emblema di questa filosofia.

Sei per i giovani: i **sei** Comuni della Valle dei Laghi che lavorano con e per i giovani.

Sei inteso anche con accezione verbale: **sei ... giovane protagonista**

Sei inteso anche come incipit di ogni azione proposta

2 DESCRIZIONE E CONTESTO

I sei Comuni della Valle dei Laghi, Terlago Calavino Cavedine Lasino Padergnone e Vezzano stanno già operando da 8 anni in un progetto sperimentale di promozione culturale, che ha trovato esplicitazione su base volontaristica in un apposita Commissione Culturale. A partire dal 01.07.2007 le attività culturali sono ufficialmente convenzionate e gestite dal Comune di Calavino.

Tre anni fa la Conferenza dei Sindaci ha stabilito di affidare a questo progetto anche la gestione della sfera sociale e giovanile.

Vari sono i progetti, anche anteriormente a questa data, avviati unitariamente dai sei comuni, riguardanti il mondo giovanile:

- Comuni... chiamo L. 285/97 progetto in corso 2007-2009 dai 6 ai 14 anni
Comune capofila: Vezzano
- Comuni... chiamo L. 285/97 progetto 2001-2006
Comune capofila Vezzano ragazzi dai sei anni in avanti (inizialmente questo progetto ha operato sull'intera fascia di età giovanile. Nella riprogrammazione 2007-2009 si è limitata l'età fino ai 13-14 anni in vista di chiedere la possibilità di istituire "il piano dei giovani di zona" proposto dall'Ass. Salvaterra.
- Educatori di strada. progetto 2005-2006
Comune Capofila : Vezzano
- Progetto Con...tatto.

Progetto Con...Tatto è un progetto finanziato dalla PAT attraverso i bandi delle politiche giovanili e la Cassa Rurale Valle dei Laghi. Gli obiettivi del progetto sono stati:

1. conoscere più approfonditamente la situazione giovanile in Valle dei Laghi, in particolare coloro che non fanno parte di alcuna realtà organizzata
2. coinvolgere i giovani stessi in un percorso di indagine; verificare come i giovani si organizzano e come percepiscono gli adulti che li circondano
3. offrire maggiori elementi di conoscenza alle realtà che intendono promuovere e sviluppare progetti per i giovani
4. individuare persone significative che possono incidere nei cambiamenti in Valle dei Laghi per quanto riguarda i giovani e le famiglie.

Si è formato quindi un gruppo di 14 giovani che ha realizzato tale indagine supervisionati da un psicologo. (in allegato estratto della rendicontazione)

Tali iniziative per il momento hanno consentito l'importante obiettivo di una programmazione unitaria delle diverse proposte, che da una parte intendono valorizzare le risorse associazionistiche del territorio e dall'altra potenziare l'offerta culturale ed aggregativa secondo nuove sensibilità verso il mondo giovanile cercando inoltre di favorire protagonismo e spinta volontaristica.

Ci si è quindi resi conto che questo importante punto di partenza e di condivisione di un "modus operandi", sentito con grande slancio da tutti e sei i Comuni, va al di là del ristretto ambito comunale e ha bisogno di aprirsi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo mediante il coinvolgimento di ulteriori interlocutori.

3 COMPOSIZIONE TAVOLO

La Conferenza dei Sindaci del 2007, sentite ed accolte le richieste degli Assessori competenti, ha deciso di chiedere l'attivazione del Piano dei Giovani di Zona promossa dall'Assessorato all'Istruzione e Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, individuando quale Comune Capofila Terlago. In data 10 aprile il Sindaco di Terlago chiede ufficialmente all'Assessorato all'istruzione e politiche giovanili della Provincia di Trento la possibilità di accedere ai Piani dei giovani di Zona.

A tale proposito il 2 maggio 2007 è stato istituito il nuovo tavolo di lavoro nominando i componenti del tavolo stesso.

Il criterio adottato per la scelta dei componenti del tavolo è stata la seguente:

- ✚ 1 rappresentante istituzionale per Comune (assessore alle politiche giovanili)
- ✚ 1 rappresentante per comune delle associazioni operanti sul territorio con particolare riguardo a chi opera nel campo giovanile
- ✚ 1 rappresentante per comune dei giovani attivo in campo volontaristico o associativo
- ✚ 1 rappresentante del mondo della scuola. Nella Valle da quest'anno vi è un unico Istituto Comprensivo
- ✚ 1 rappresentante del mondo religioso
- ✚ 1 rappresentante del mondo bancario (la cassa rurale Valle dei laghi negli ultimi anni ha dimostrato particolare attenzione alle attività proposte dai giovani e per i giovani)
- ✚ 1 rappresentante di Comuni... chiamo. Sarà compito di questo rappresentante curare la continuità e omogeneità tra le attività di questo progetto ed il tavolo di lavoro stesso.

Per un totale 22 componenti.

**TAVOLO DI LAVORO
PIANO DEI GIOVANI DI ZONA**

		ente	incarico o associazione
1	Depaoli Verena	Comune di Terlago	ass. politiche giovanili REFERENTE ISTITUZIONALE
2	Ricci Elena	Comune di Calavino	delegato politiche giov.
3	Dallapè Anna	Comune di Cavedine	assessore. politiche giovanili
4	Fronza Maddalena	Comune di Lasino	assessore. politiche giovanili
5	Dallapè Maria	Comune di Padergnone	assessore. politiche giovanili
6	Anna Antonioli	Comune di Vezzano	assessore
7	Luca Sommadossi	Cassa Rurale	Pres. Cra
8	Don Rodolfo Pizzolli	Mondo Religioso	pastorale giovanile
9	Mosè Nora	Comuni...chiamo	incaricato
10	Turrina Romano	Scuola	Dirigente Scolastico
11	Biasioli Marica	Com. Terlago	Assoc. Coordinamento Giovanile
12	Zucchelli Euro	Com. Calavino	Forza Band
13	Pederzoli Alice	Com. Cavedine	assoc.
14	Pedrini Martino	Com. Padergnone	assoc.
15	Demozzi Osvaldo	Com. Lasino	assoc. Airone
16	Gentilini Enrico	Com. Vezzano	assoc.
17	Elena Tabarelli de Fatis	Com. Terlago	giovani
18	Faes Enrico	Com. Calavino	giovani
19	Travaglia Barbara	Com. Cavedine	giovani
20	Simonetti Chiara	Com. Lasino	giovani
21	Cozzini Ezio	Com. Padergnone	giovani
22	Bassetti Luca	Com. Vezzano	giovani

Molti componenti del tavolo di lavoro sono giovani, alcuni dei quali rivestono già cariche istituzionali, questo come precisa volontà e progetto delle amministrazioni.

Tale scelta ha permesso ai giovani di partecipare direttamente alla proposta e programmazione delle azioni del Piano.

Il coinvolgimento delle nuove generazioni nell'organizzazione diretta delle attività garantisce un confronto ed una lettura più immediata e rispondente ai loro bisogni.

Il tavolo offre inoltre ai giovani la possibilità di conoscere il mondo delle Amministrazioni e dei centri dove si articolano e propongono e da dove partono le varie iniziative ed i conseguenti finanziamenti. Questo in una visione di prospettiva consente una maggiore autonomia di pensiero ed una spinta emotiva e volontaristica mirata e consapevole, pronta ed informata.

Le azioni del Tavolo avranno quindi anche come obiettivo la formazione di giovani persone in grado di conoscere e programmare, orientandosi con sicurezza nei percorsi idonei a perseguire le finalità prefissate.

La presenza di giovani nel Tavolo consente alle Amministrazioni di garantire una qualità superiore di offerta approfondendo la conoscenza diretta del mondo giovanile e delle sue esigenze.

La costituzione del Piano Giovani della Valle dei Laghi ha portato ad una visione diversa della gestione delle politiche giovanili adottando lo stile della collaborazione del mondo giovanile ed adulto.

4 CONVENZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TERLAGO

PROVINCIA DI TRENTO

**CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI DI CALAVINO, CAVEDINE,
LASINO, PADERGNONE, TERLAGO E VEZZANO.**

L'anno 2010 addì _____ del mese di _____ tra i Comuni di:

- CALAVINO, in persona del Sindaco pro-tempore Bosetti Mariano, domiciliato per la sua carica presso il municipio in piazza C.C. Madruzzo n. 2 a Calavino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ___ del _____, esecutiva;
- CAVEDINE, in persona del Commissario _____, domiciliato per la sua carica presso il municipio in via XXV aprile n. 26 a Cavedine, il quale interviene nel presente atto in forza della _____, esecutiva;
- LASINO, in persona del Sindaco pro-tempore Zambarda Mario, domiciliato per la sua carica presso il municipio in piazza Alcide Degasperi n. 25 a Lasino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ___ del _____, esecutiva;
- PADERGNONE, in persona del Sindaco pro-tempore Maccabelli Luca, domiciliato per la sua carica presso il municipio in via Nazionale n. 71 a Padergnone il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ___ del _____, esecutiva;
- TERLAGO, in persona del Sindaco pro-tempore Depaoli Agostino, domiciliato per la sua carica presso il municipio in piazza di Torchio n. 1 a Terlagò, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ___ del _____, esecutiva;
- VEZZANO, in persona del Sindaco pro-tempore Tasin Eddo, domiciliato per la sua carica presso il municipio con sede in via Roma n. 41, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ___ del _____, esecutiva;

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 della L.P. 23.7.2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- con propria deliberazione n. 275 del 9/02/07 e ss. mm. ed ii., la Giunta provinciale ha approvato le proprie linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito, che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione. Le linee guida concretizzano gli obiettivi esplicitati nel "Piano strategico per i giovani", che costituisce uno specifico punto del piano di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1046 del 29/05/2006;
- nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano hanno avviato nel corso del 2007 un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;
- nel corso della riunione tenutasi a Vezzano il giorno 02/05/2007, è stato costituito il tavolo di lavoro del piano di zona delle politiche giovanili dei comuni aderenti, che contano una popolazione complessiva al 31/12/2008 di 10.205 residenti. Il tavolo di lavoro è composto da 21 rappresentanti di enti e associazioni giovanili, che, a vario titolo, sono in contatto con la realtà giovanile del loro territorio. Il tavolo di lavoro del piano di zona aveva in tale occasione individuato nell'assessore alle politiche giovanili del Comune di Terlago, Depaoli Verena, il referente politico-istituzionale.
- con il coordinamento dei supervisori scientifici provinciali, il tavolo di lavoro del piano di zona, dopo una prima fase di formazione interna e di conoscenza reciproca, ha avviato la mappatura di quanto esiste sul territorio e l'analisi dei bisogni emergenti, attraverso una fase di ascolto del mondo giovanile. Il tavolo ha quindi predisposto e approvato il piano di

zona. Il piano contiene l'analisi del contesto territoriale, con particolare riferimento ai bisogni espressi dal mondo giovanile, gli obiettivi annuali e pluriennali e le azioni o progetti rivolti ai giovani del territorio;

- in base a quanto previsto dalle linee guida, il piano di zona deve essere sottoposto per la sua approvazione alla Giunta provinciale. Il provvedimento di approvazione del piano determina anche il contributo annuo da erogare al comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal piano. Tale contributo è stimato nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato dalla sommatoria delle azioni, fino ad un massimo di € 60.000,00 annui;
- è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

I Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano, di seguito chiamati “Comuni aderenti”, in attuazione dell’Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004 n. 7 e delle successive Deliberazioni provinciali di approvazione delle linee guida per i piani di zona e d’ambito, intendono istituire un piano di zona a favore della popolazione giovanile del proprio territorio.

Il piano, dal titolo “Valle dei Laghi 6X”, è costituito dall’unione delle azioni a favore della popolazione giovanile approvate dal tavolo del confronto e della proposta.

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati alla interpretazione di essa.

ART. 2 COMUNE CAPOFILA

I Comuni aderenti individuano nel Comune di Terlago il comune capofila del piano di zona.

ART. 3 OBIETTIVI

Gli obiettivi del piano di zona sono i seguenti:

- la valorizzazione della multiculturalità e della convivenza pacifica tra culture diverse;

- la valorizzazione della tematica del turismo responsabile;
- la prevenzione della dipendenza e la promozione del benessere tra la popolazione giovanile;
- l'incontro e il confronto fra i giovani di diverse realtà territoriali e socio-economiche;
- la conoscenza delle istituzioni locali, nazionali e comunitarie;
- l'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
- il sostegno del protagonismo giovanile;
- la promozione di iniziative volte a intercettare i bisogni di porzioni di popolazione giovanile che non si riconoscono attualmente in gruppi formalmente costituiti.

ART. 4 ATTIVITÀ DEL PIANO DI ZONA

Le attività progettuali inserite nel piano di zona fanno riferimento all'anno solare in cui esso è stato approvato dalla competente struttura provinciale. Le attività devono essere ultimate entro l'anno a cui il piano fa riferimento.

ART. 5 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE

I Comuni aderenti individuano il proprio referente politico-istituzionale dell'iniziativa, nell'assessore alle politiche giovanili del Comune di Terlago.

ART. 6 TAVOLO DI LAVORO

Il tavolo del confronto e della proposta (tavolo di lavoro) è composto dai soggetti rappresentativi delle diverse espressioni della comunità, che, a vario titolo, sono in contatto con la realtà giovanile del territorio. I membri del tavolo sono individuati dai comuni aderenti.

ART. 7 RAPPORTI FINANZIARI

1. I comuni aderenti si impegnano a garantire un finanziamento massimo pari ad € 18.259,00.-, così suddiviso:

- Calavino € 2.748,00.-
- Lasino € 2.570,00.-
- Cavedine € 4.237,00.-
- Terlago € 3.232,00.-
- Vezzano € 4.158,00.-
- Padergnone € 1.314,00.-

Tali importi sono comprensivi degli eventuali contributi concessi dalla Comunità di Valle.

I Comuni si impegnano comunque a garantire un importo pari almeno al 20% del disavanzo complessivo del Piano “Giovani Valle dei Laghi 6X”, come espressamente richiesto dalle linee guida dell’Assessorato alle politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, anche nell’eventualità in cui il contributo concesso dalla Comunità di Valle sia superiore all’80% dell’importo di € 18.259,00.-

2. Compete al Comune di Terlago, in qualità di ente capofila, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa per il finanziamento dei piani sulla base dei dati comunicati dal tavolo di lavoro, l’accertamento dei finanziamenti provinciali per il sostegno del piano di zona, a valere sul fondo provinciale per le politiche giovanili, di cui all’Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, nonché effettuare, con cadenza annuale, la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri comuni.
3. I Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone e Vezzano si impegnano a versare entro 30 giorni dalla richiesta dell’ente capofila la rispettiva quota di partecipazione, dietro presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute.
4. L’erogazione dei finanziamenti di cui al precedente comma 1) ai soggetti titolari dei singoli progetti avverrà, da parte del comune capofila, una volta accertata l’entità dell’incentivo provinciale. I finanziamenti saranno erogati per il 50% quale prima anticipazione, corrisposta a seguito della concessione del primo anticipo del contributo provinciale, per il 40% a comprovata effettuazione delle attività da parte dei soggetti titolari dei vari progetti e per il restante 10% (a saldo) a seguito della liquidazione del saldo da parte della Provincia. L’erogazione del saldo da parte della P.A.T. è subordinata alla presentazione della rendicontazione complessiva da parte del Comune capofila. Al fine della predisposizione di detta rendicontazione i soggetti titolari dei singoli progetti dovranno presentare, entro il 31.03.2011, la seguente documentazione:
 - relazione illustrativa dell’attività, con allegato il rendiconto finanziario;
 - note fiscali, fatture, contabilità e simili attestanti l’effettivo sostenimento delle spese relative al progetto nell’anno di approvazione del piano di zona, con l’indicazione degli eventuali interventi contributivi da parte di altri enti;
 - dichiarazione di utilizzo del contributo, anche per la verifica dell’insussistenza di duplicazione dello stesso.

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa sui modelli predisposti allo scopo da parte del comune capofila.

ART. 8 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata annuale, con scadenza 31 dicembre 2010.

ART. 9 SANZIONI PER INADEMPIMENTO

Il Comune capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

ART 10 CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del tavolo di lavoro del piano di zona.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci, le giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi consigli comunali.

Data, ____/____/_____

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di CALAVINO

Bosetti Mariano

Il Commissario del Comune di
CAVEDINE

Il Sindaco del Comune di LASINO

Zambarda Mario

Il Sindaco del Comune di PADERGNONE

Maccabelli Luca

Il Sindaco del Comune di TERLAGO

Depaoli Agostino

Il Sindaco del Comune di VEZZANO

Tasin Eddo

5 PRESENZA GIOVANILE

PRESENZA GIOVANILE dagli 11 ai 29 anni NELLA VALLE DEI LAGHI AL 30.11.2009			
	maschi	femmine	Totale per paese
<i>Calavino</i>	<i>158</i>	<i>155</i>	<i>313</i>
<i>Cavedine</i>	<i>318</i>	<i>320</i>	<i>638</i>
<i>Lasino</i>	<i>130</i>	<i>121</i>	<i>251</i>
<i>Padergnone</i>	<i>77</i>	<i>56</i>	<i>133</i>
<i>Terlago</i>	<i>151</i>	<i>156</i>	<i>307</i>
<i>Vezzano</i>	<i>221</i>	<i>222</i>	<i>443</i>
<i>Totale per sesso</i>	<i>1.055</i>	<i>1.030</i>	<i>2.085</i>

6 POPOLAZIONE RESIDENTE

<i>Popolazione residente in Valle dei Laghi al 30.11.2009</i>	
<i>Calavino</i>	<i>1.461</i>
<i>Cavedine</i>	<i>2.947</i>
<i>Lasino</i>	<i>1.296</i>
<i>Padergnone</i>	<i>704</i>
<i>Terlago</i>	<i>1.792</i>
<i>Vezzano</i>	<i>2.172</i>
	<i>10.372</i>

7 OBIETTIVI DEL PIANO 2008

a. a lungo termine

- ✚ potenziare l'offerta culturale ed aggregativa
- ✚ valorizzare le risorse associazionistiche
- ✚ ridurre le distanze culturali e territoriali fra i giovani dei 6 comuni partecipanti
- ✚ condivisione di un "modus operandi"
- ✚ favorire protagonismo e spinta volontaristica
- ✚ aiutare a produrre e sostenere idee, progetti dei giovani e delle associazioni a favore dei giovani stessi

b. a breve termine

- ✚ distribuire le progettualità in aree tematiche
- ✚ promuovere il bando per la presentazione da parte delle associazioni e delle realtà formali e informali di progetti di prevenzione del disagio giovanile in Valle dei Laghi
- ✚ Far conoscere alla comunità il piano dei giovani e le azioni che si andranno a sviluppare puntando principalmente sull'informazione telematica
- ✚ Incentivare l'inserimento di autofinanziamento da parte dei proponenti dei progetti
- ✚ Verifica e resoconto finale a cura dei proponenti i progetti finanziati e realizzati nel 2009 al fine di valutarne ricaduta sul territorio, riuscita, gradimento e partecipazione
- ✚ Richiedere ai proponenti dei progetti finanziati e svolti un resoconto particolareggiato dell'azione che contenga materiale fotografico e didascalico
- ✚ monitorare le realtà esistenti
- ✚ lavorare alla crescita e allo sviluppo del Tavolo di lavoro attraverso attività di formazione e autovalutazione dei processi decisionali
- ✚ Coinvolgimento diretto dei giovani nelle fasi di programmazione progettazione e decisione dei progetti stessi.
- ✚ Valorizzare momenti di aggregazione.
- ✚ Mantenere la continuità di esperienze particolarmente riuscite nell'anno 2009.

8 ANALISI

DEI BISOGNI ESPRESSI DAI GIOVANI

IN FUNZIONE DELLE AZIONI PROPOSTE

Negli anni sono stati vari i progetti che miravano a mappare e sondare i bisogni dei giovani della Valle dei Laghi.

I più recenti, incisivi e strutturati sono stati il Progetto "Operatori di Strada" e "Con... tatto".

L'attenzione rivolta ai nostri giovani è sfociata in varie iniziative mirate e talvolta espressamente richieste dal mondo giovanile.

La realtà emersa è stata quella di un mondo giovanile che in Valle dei laghi non presenta problematiche particolarmente gravi. I disagi esistono, ma non sono percentualmente molto rilevanti. Dai sondaggi effettuati è emersa da parte dei giovani la richiesta di non sottovalutare mai anche i piccoli segnali di carenze e bisogni cercando quindi di mantenere sempre vivo un monitoraggio. Questa domanda si esplica in parte in maniera indiretta e silenziosa cercando di coinvolgere realtà singole di disagio già conosciute nelle azioni che stiamo proponendo.

Nella progettazione 2009 è stato attivato un gruppo di persone che lavorerà nuovamente sul monitoraggio degli eventuali disagi o delle fasce deboli. Questo gruppo opererà essenzialmente per costruire ed individuare azioni da proporre per l'anno 2010.

Si è inoltre rilevato la necessità di creare momenti di incontro motivanti, stimolanti ed appaganti dal punto di vista formativo.

Il desiderio dei giovani talvolta verte verso iniziative dirette e o condivise con il mondo adulto, altre volte desidera invece creare azioni e proposte gestite e strutturate solo all'interno delle realtà giovanili.

Condividendo varie tematiche il gruppo del tavolo di lavoro dei Giovani Valle dei Laghi crede che la condizione giovanile debba essere orientata alla promozione del protagonismo dei "soggetti in gioco" attraverso la spinta verso il volontariato, la ricerca del disagio, dei bisogni, delle aspettative.

Il 2009 è l'anno per il PIANO GIOVANI VALLE LAGHI 6X nel quale entriamo a pieno ritmo nell'attività.

Infatti dopo i primi mesi del 2007 ed il 2008 molto intenso di lavoro e proposte, anche organizzative esplorative e ricognitive, nel 2009 noi operatori del tavolo di lavoro ci siamo trovati a fare scelte e strategie importanti per il sereno proseguo delle attività.

Visti i lusinghieri successi degli anni precedenti le associazioni in valle si sono particolarmente attivate ed hanno inviato, per l'anno 2009, proposte di progetti per più di 250.000 euro. Molto lusinghiero dal punto di vista dell'interesse suscitato ma un po' problematico da gestire dal punto di vista finanziario!

Il tavolo di lavoro si è riunito varie volte per individuare delle strategie che rispondessero anche a criteri di trasparenza e equità.

La prima metodologia adottata è stata quella di identificare delle aree tematiche nelle quali collocare i vari progetti. Questo al fine di non rischiare di finanziare solo progetti di viaggi o musicali o quant'altro. Fatto questo abbiamo privilegiato progetti presentati da giovani della nostra valle.

Dopo questo serio lavoro di scrematura siamo riusciti ad individuare 12 azioni, che spaziano per tipologia ed associazioni proposte in vari ed eterogenei argomenti.

Altro punto sul quale anche quest'anno abbiamo puntato molto e consigliato le associazioni è quello di incentivare una quota di partecipazione da parte degli aderenti alla singola azione ed anche un autofinanziamento da parte delle associazioni stesse.

Quest'anno, nonostante l'importante contributo della cassa rurale Valle dei Laghi non siamo riusciti a finanziare tutti i progetti approvati ed inseriti in graduatoria. Decisione quindi del tavolo è di inserire tali azioni in una lista di attesa nell'eventualità alcuni progetti approvati e finanziati non venissero eseguiti o che non utilizzassero la totalità dei finanziamenti accorati.

Segnaliamo inoltre che quest'anno tutti i progetti che sono stati proposti al tavolo rispecchiavano sia le linee generali dettate dalla P.A.T. che dai criteri interni adottati dal nostro tavolo di lavoro. Indice questo di un importante crescita della conoscenza delle attività dei piani dei giovani di zona.

9 CRITERI DI VALUTAZIONI

Per i progetti presentati al tavolo

A fine 2007 inizi 2008 è stata fatta un'importante riflessione sulla metodica da acquisire per creare una graduatoria per la valutazione dei progetti.

Un gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha stilato una proposta di criteri di valutazione, discussa poi successivamente all'interno del tavolo stesso.

Le proposte fornite al tavolo sono state accolte ed integrate in corso d'opera al fine di rendere i criteri stessi rispondenti alle necessità di imparzialità ed equilibrio indispensabili per la valutazione.

I criteri hanno valorizzato in particolare la sovracomunalità, la valenza formativa dei progetti e sono stati privilegiati i progetti presentati dalle associazioni di giovani che operano e hanno sede nel nostro territorio.

- Sovraccomunalità: (coinvolgimento di giovani appartenenti a comuni diversi) da 0 a 5 pts.
- Attivazione di reti territoriali (sviluppo del progetto in collaborazione con altre realtà territoriali o associazioni) da 0 a 5 pts.
- Organizzazione diretta da parte di associazioni giovanili: da 0 a 5 pts.
- Partecipazione e responsabilità dei giovani nella progettazione e gestione da 0 a 5 pts.
- Valenza innovativa del progetto da 0 a 3 pts.
- Valorizzazione del volontariato giovanile: da 0 a 3 pts.
- Fruibilità e accessibilità da parte di tutti i giovani al progetto da 0 a 5 pts.
- Presenza di una quota di autofinanziamento (o partecipazione) del giovane all'interno della programmazione da 0 a 3 pts.
- Associazioni con sede nei sei comuni da 0 a 5 pts.
- Valenza formativa del progetto da 0 a 3 pts.

Attraverso questi criteri i rappresentanti del Tavolo di Lavoro hanno valutato i singoli progetti presentati.

10 AREE TEMATICHE 2010

Per i progetti presentati al tavolo

il Tavolo di lavoro già nel 2008 ha ritenuto fondamentale elaborare un sistema di classificazione ad aree tematiche. Questo per cercare di rendere il Piano giovani 2010 più vario e ricco di proposte diversificate.

VIAGGI	ARTE	GENITORIALITA'	AGGIORNAMENTO	AZIONI BASE
	<p>p. 245 Coridea</p> <p>p. 237 settimana della musica</p>	<p>p. 178 Educiamoci a educare</p>	<p>p.257 Progetto internet</p> <p>p. 215 cineforum</p> <p>p. 199 Giornalino</p>	<p>-Sportello</p> <p>-Formazione</p> <p>-Forza band</p> <p>- Parlando di Fisarmonica!*</p> <p>-UBIMAIOR**</p> <p>-valorizzazione dei talenti*</p>

* progetti interamente finanziati dal comune o associazione proponente

** progetto biennale già autorizzato nel 2009

11 Progetti approvati 2010

Quest'anno, nonostante il consueto importante contributo della cassa rurale valle dei laghi, non è stato possibile ammettere a finanziamento tutti i progetti approvati.

Il tavolo di lavoro ha ritenuto quindi di stilare una lista di progetti di riserva da finanziare nel caso i progetti ammessi non vengano eseguiti totalmente o parzialmente.

Sarà quindi eventualmente cura del Comune Capofila segnalare le modifiche e le integrazioni del piano giovani valle laghi 6x agli uffici provinciali competenti fermo restando l'importo totale di finanziamento ammesso per l'annualità 2010.

1	Sportello giovani	Comune di Terlago
2	Bando Giovani e futuro	Comune di Terlago
3	Valorizzazione dei talenti	Comune di Cavedine
4	Settimana della musica	Corpo bandistico di Cavedine
5	Progetto Internet e nuovetecnologie: una rete in cui cadere o un oceano in cui navigare	Associazione "NOI Valle dei Laghi"
6	Parlando di Fisarmonica!	Pro Loco Brusino
7	Coridea	Coro paganella di Terlago
8	Forza Band	Associazione Forza Band
9	UBIMAIOR	Airone

10	Educhiamoci ad Educare	Associazione Genitori
11	cineforum	Gruppo giovani terlago
12	Giornalino e sito web	Gruppo giovani terlago

12 ANALISI TERRITORIALE

Al tavolo di lavoro del Piano dei Giovani di Zona aderiscono i sei comuni della Valle dei Laghi che sotto il profilo istituzionale a livello comprensoriale costituiscono una delle quattro zone omogenee del Comprensorio C5 per un totale al 31.12.2008 di 10.205 abitanti e 2.038 giovani dagli 11 ai 29 anni.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO			
comuni	altitudine (mt)	superficie (kmq)	densità (abitanti superficie)
Calavino	409	12,7	108,45
Cavedine	504	38,32	75,50
Lasino	463	16,13	80,47
Padergnone	286	3,59	187,18
Terlago	456	37,03	45,00
Vezzano	385	31,87	66,17
abitanti della Valle dei Laghi al 31.12.2008 10.205			
fonte : P.A.T. servizio Statistica			

La Valle dei Laghi si estende sul versante sud-occidentale del territorio della Provincia di Trento. Dal punto di vista geografico, comprende il solco valico che dalla soglia di Terlago si allunga in direzione N-E/S-O verso il bacino del lago di Garda (70 m s.l.m.), affiancando parallelamente, da un lato, la Valle

dell'Adige, da cui è separata dal gruppo del Bondone, e dall'altro lato le Giudicarie Esteriori, da cui è divisa dal Monte Casale e dalla dorsale Gazza-Paganella.

La valle si distingue per la particolare concentrazione di bacini lacustri. Il territorio ospita ben 10 laghi: Toblino (m 245 s.l.m.), Lamar (714), Santo (718), Terlago (416), Lagostel, Santa Massenza (245), Lagolo (929), Cavedine (241), Solo (166) e Bagatoi (162).

*Questa peculiarità ha promosso nel corso degli anni '60 l'attribuzione del toponimo **Valle dei Laghi** , denominazione che ha riconosciuto l'unità geografica e ambientale del territorio.*

Idrograficamente la valle appartiene a due bacini differenti: il bacino dell'Adige per quanto riguarda la conca di Terlago, e quello del Sarca per la parte restante, con la sella di Gaidoss (che delimita il confine settentrionale del territorio del comune di Vezzano) che ne costituisce lo spartiacque.

Nei sei comuni della Valle dei Laghi si registrano complessivamente 10.015 abitanti (al 31.12.2007).

Comune più popoloso è Cavedine 2940 seguito da Vezzano 2140 Terlago 1726 Calavino 1409 Lasino 1305 Padergnone 685.

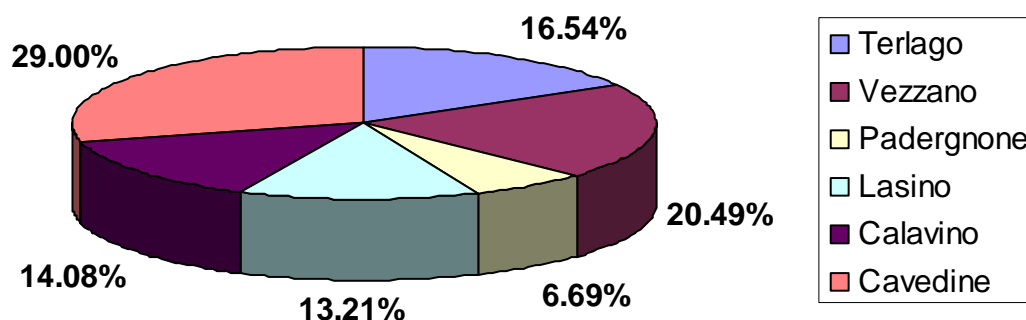
Si nota che in relazione al territorio considerato, il Comune di Cavedine rappresenta il bacino più consistente di persone pari al 29% della popolazione complessiva della Valle dei Laghi seguono altri 4 comuni con percentuali omogenee.

L'andamento demografico dal 1936 evidenzia un fenomeno di contrazione del numero dei residenti nel periodo compreso tra i primi anni '50 e i primi anni '80. Questo trend , Più o meno accentuato è riscontrabile in tutti i comuni della Valle.

Dagli anni '80 ai tempi più recenti, la ripresa: il trend riscontrato in Valle dei Laghi è in costante aumento, con un balzo di +10 % dal 1991 al 2001, fatto spiegabile anche alla luce dei flussi migratori in crescita e delle iscrizioni anagrafiche conseguenti alle regolarizzazioni degli stranieri già presenti sul territorio trentino.

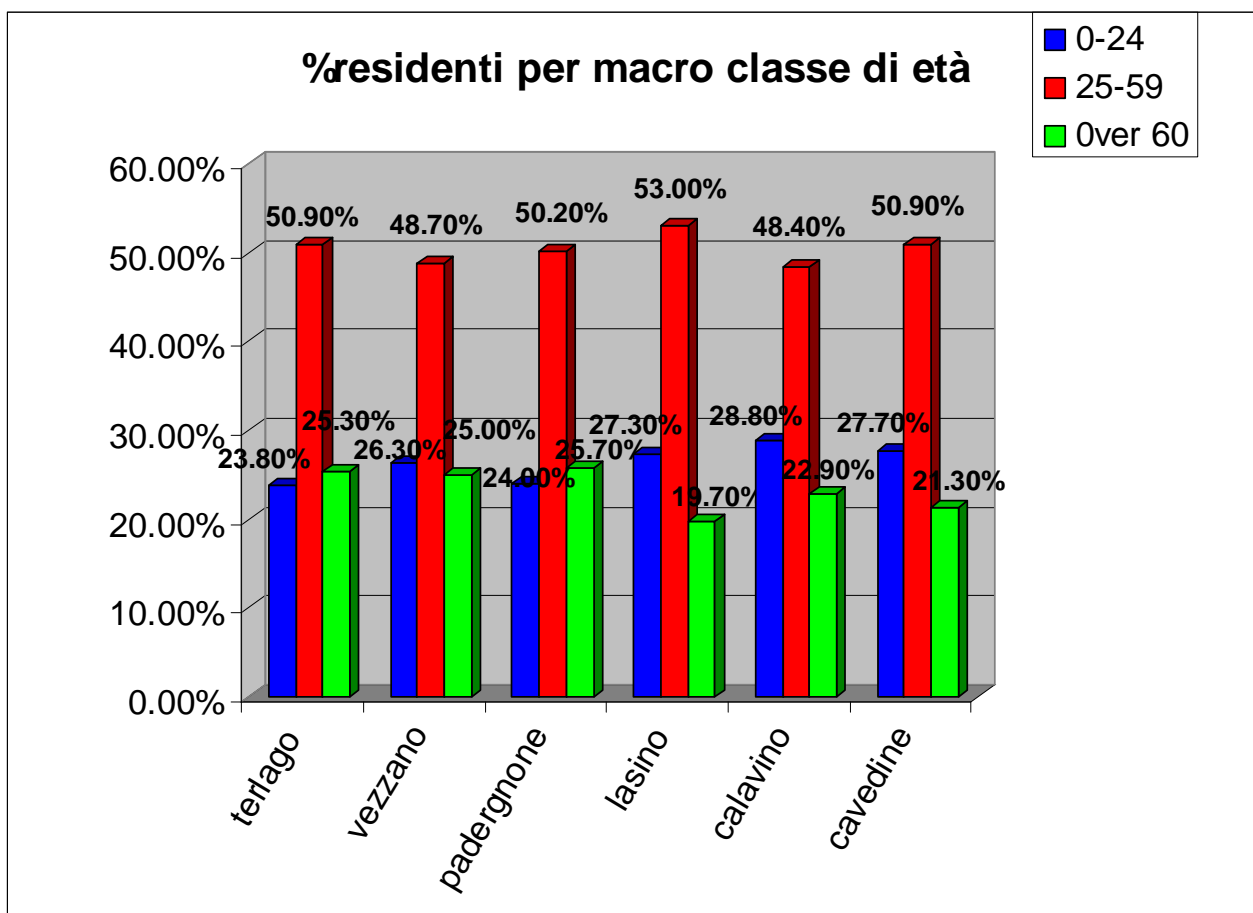
Negli ultimi anni la tendenza demografica permane positiva.

Distribuzione territoriale residenti Valle dei Laghi



La popolazione dei comuni della Valle dei Laghi è nel complesso più giovane di quella provinciale. La struttura demografica, intesa come suddivisione dei residenti in macro classi di età, evidenzia, rispetto al contesto provinciale, percentuali superiori di persone fino ai 24 anni di età e tra i 25 e 29 anni, mentre più ristretta la quota dei residenti over 60.

Particolarmente "giovani" (ossia al di sopra della percentuale media di popolazione 0-24 anni sul totale dei residenti in Valle dei Laghi) risultano Calavino, Cavedine e Lasino; più "anziani"(al di sopra della percentuale media di popolazione oltre i 60 anni) Padergnone, Vezzano e Terlago.



Si è ritenuto di inserire le due indagini sul livello d'istruzione e sul mercato del lavoro in quanto considerate interessanti. Potranno infatti essere motivo di studio ed approfondimento per eventuali azioni future del Tavolo.

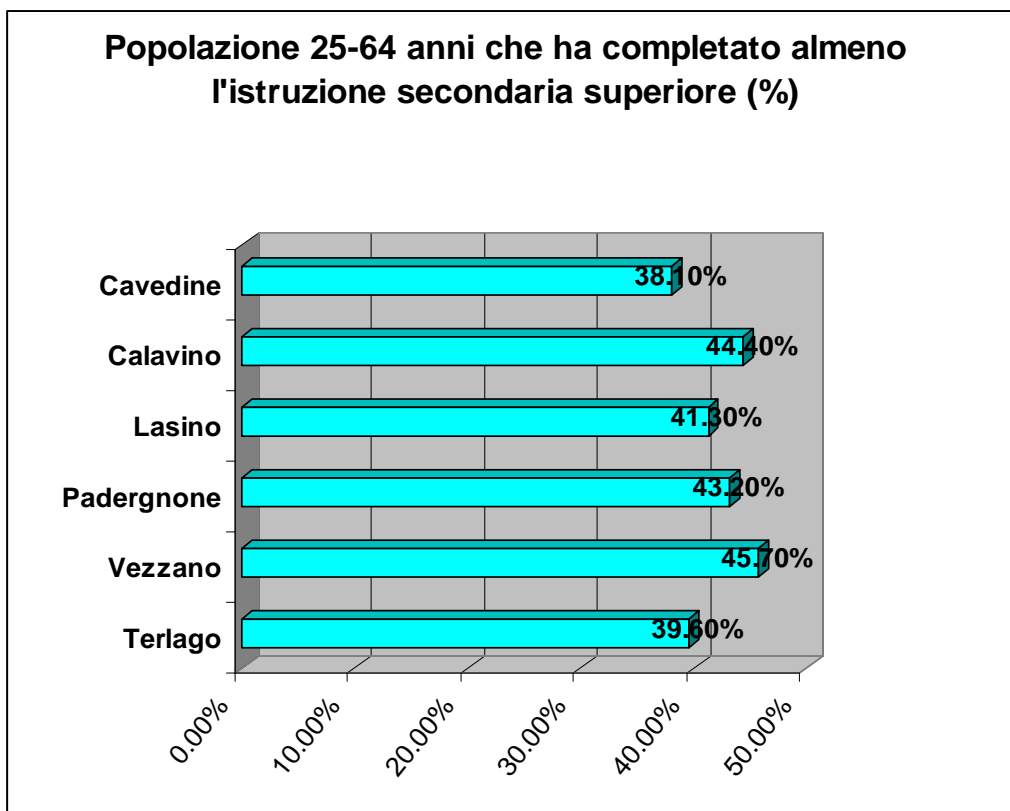
INDICATORI SUL LIVELLO DI ISTRUZIONE

Alcuni indicatori relativi al conseguimento del diploma di scuola superiore confermano il fatto che il contesto demografico della Valle dei Laghi raggiunge un livello di scolarità inferiore rispetto al Trentino.

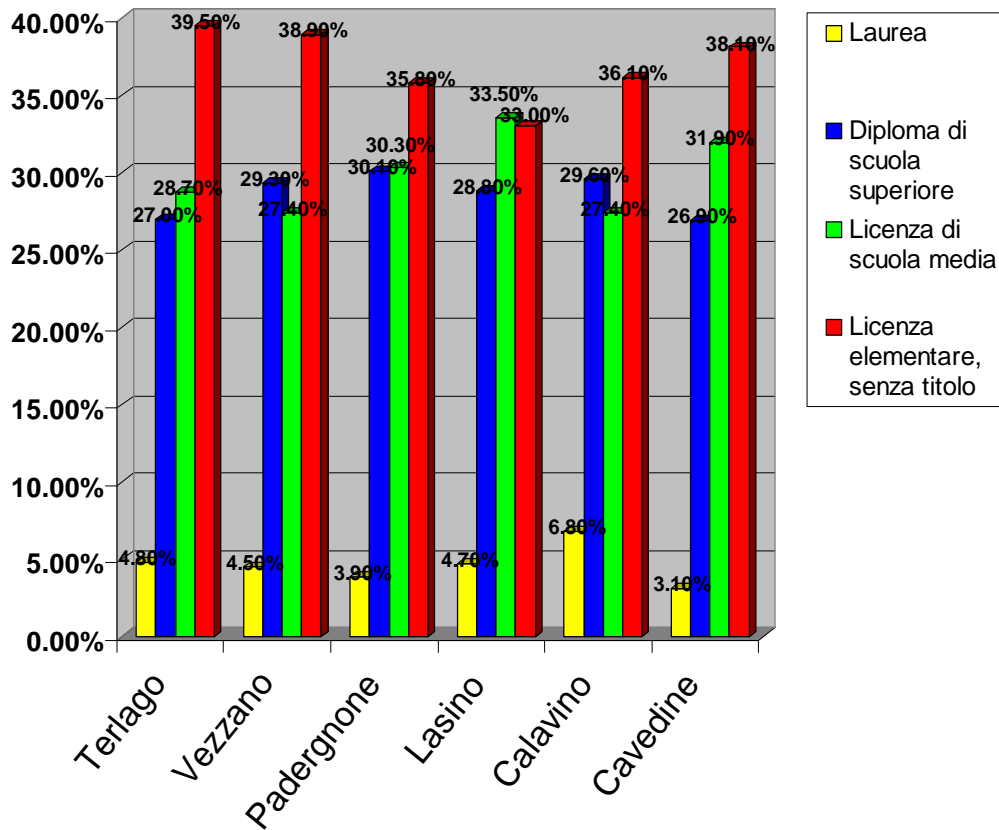
Il censimento ISTAT rivela le percentuali di persone diplomate (è il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione della classe di età 19-34 anni, oppure 35-44, oppure 19 anni e più, che ha conseguito almeno un diploma di scuola media secondaria superiore della durata di 4 o 5 anni, e a denominatore il totale della popolazione della stessa classe di età. fonte ISTAT) con riferimento a tre fasce di età (oltre 19 anni, 19-34, 35-44). In tutti e tre i casi, la quota in Valle risulta inferiore a quella stimata a livello provinciale.

Con riferimento al gruppo di persone più ampio, cioè dai 19 in poi, si calcola che in valle la percentuale di persone diplomate (in rapporto ai residenti) è inferiore del 18% rispetto alla media provinciale.

Il gap tra la situazione della Valle dei Laghi e quella provinciale diminuisce se si considerano le fasce di età più ristrette (19-34, 35-44)



Ripartizione abitanti dei Comuni della Valle dei Laghi per titolo di studio



MERCATO DEL LAVORO

Tassi di occupazione e disoccupazione

La realtà occupazionale della Valle dei Laghi può ritenersi nel complesso positiva, se rapportata all'intero territorio provinciale e al nord-est d'Italia.

Meno positiva la situazione giovanile (fascia tra i 15 e 24 anni), soprattutto per i paesi di Padergnone e Vezzano.

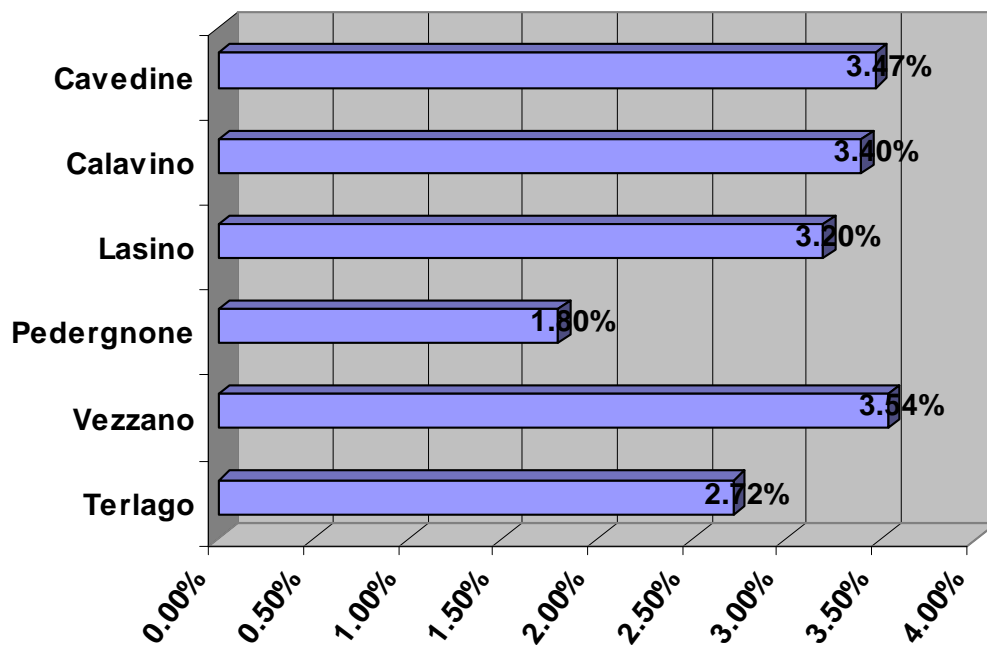
A questo proposito i sei comuni della Valle accogliendo l'offerta proposta dal Bando 3 2006 dell'Assessorato alle politiche giovanili GIOVANI E CULTURA DEL LAVORO, hanno strutturato un corso intensivo al fine di incentivare e stimolare l'imprenditorialità giovanile.

Il titolo: IO IMPRENDITORE DI ME STESSO

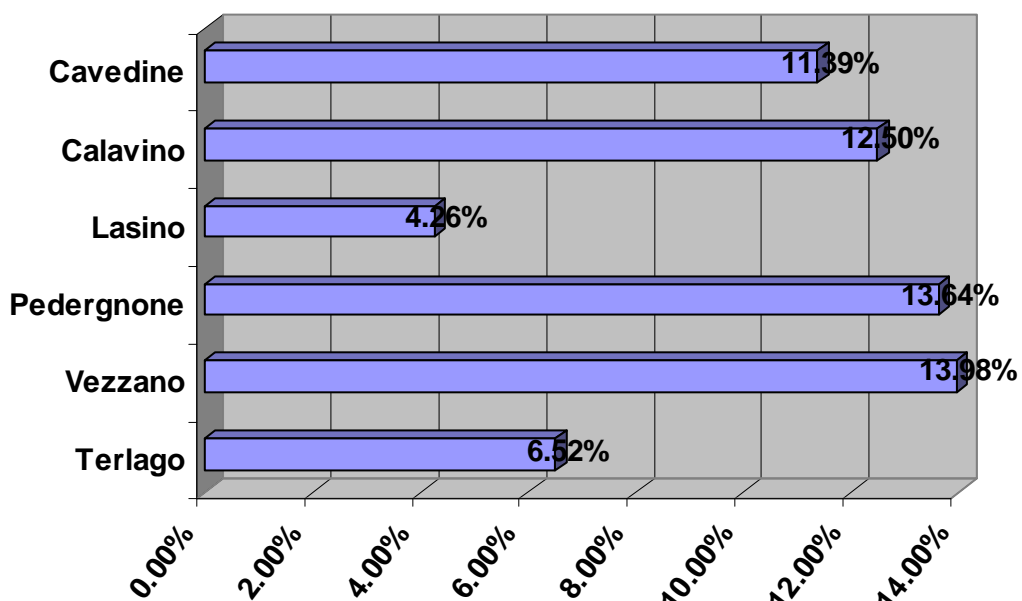
Il progetto prevedeva corsi teorici e pratici, visita a realtà esistenti in valle, analisi del territorio e simulazione di un Progetto Aziendale.

Tale iniziativa ha poi permesso concretamente il nascere di alcune realtà imprenditoriali locali giovanili. Una nel campo dell'estetica, una della distillazione di qualità. Attualmente sono ancora allo studio e all'approfondimento altri piani ideati e studiati all'interno del corso.

Tassi di disoccupazione per comune






Tassi di disoccupazione giovanile per comune



13 SCHEDE COMUNI

Con particolare cura alla mappatura:

-  delle realtà associative
-  delle strutture culturali fruibili
-  degli edifici e siti di interesse storico

CALAVINO

Localizzazione geografica	Valle dei Laghi - Valle di Cavedine Comprende la frazione di Sarche
Numero abitanti	1377 (al 31/12/2007)
Strutture culturali esistenti	<p><u>Calavino:</u></p> <p>biblioteca, sala polivalente, teatro parrocchiale, sede del Corpo Bandistico, sedi dei cori, chiesa parrocchiale, palazzo Danielli, chiesetta SS. Cornioni, palazzo de Negri, chiesetta SS. Trinità; sala per la musica a disposizione di tutti i ragazzi di valle</p> <p><u>Sarche:</u></p> <p>punto di lettura, sala polivalente, teatro parrocchiale, Maso Toresela, Castel Toblino, romitorio;</p>
mappatura edifici interesse storico	<p>CALAVINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata a S. Maria Assunta - chiesetta SS. Trinità - chiesetta Santi Mauro, Grato e Giocondo - palazzo Pedrini - palazzo de Negri <p>SARCHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna del Carmelo - Toresella - castel Toblino
Associazioni presenti	<p><u>Calavino:</u></p> <p>Corpo Bandistico, Coro "Lagolo", Coro "La Gagliarda", Filodrammatica "S. Genesio", Pro Loco, Circolo pensionati e anziani "A.Degasperi";</p>

Sarthe:
 Filodrammatica "Toblino",
 Pro Loco

CAVEDINE

Localizzazione geografica	Valle dei Laghi - Valle di Cavedine Comprende le frazioni di Vigo Cavedine, Brusino, Stravino e Lago di Cavedine
Numero abitanti	2893 (al 31.12.2007)
Strutture culturali esistenti	<p><u>Cavedine:</u> Casa Sociale, biblioteca, centro sportivo, Oratorio parrocchiale, teatro parrocchiale, Auditorium Casa di riposo, chiesa parrocchiale, casa Roncher</p> <p><u>Vigo Cavedine:</u> Casa Sociale, centro sportivo, Oratorio parrocchiale, teatro parrocchiale</p> <p><u>Brusino:</u> Casa Sociale, santuario</p> <p><u>Stravino:</u> Sala polifunzionale</p> <p><u>Lago di Cavedine:</u> Casa Sociale</p>
mappatura edifici interesse storico	<p>STRAVINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate <p>CAVEDINE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a Santa Maria Assunta - santuario della Madonna della Grotta - chiesetta di san Rocco - strada con reperti romani e preistorici <p>BRUSINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata a San Rocco - chiesetta dedicata a San Rocco, San Fabiano e San

	<p style="text-align: center;">Sebastiano</p> <p>VIGO CAVEDINE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata a San Biagio - chiesetta dedicata a San Udalrico
<p>Associazioni presenti</p>	<p><u>Cavedine</u></p> <p>coro Parr. 5 spighe ANA volley Valle dei Laghi banda sociale di Cavedine pro Loco Cavedine pro loco Piano Sarca gruppo pensionati ed anziani di Cavedine gruppo giovani valle dei laghi Retrospective U.S. Cavedine tennis club Cavedine ass. culturale Sipario oratorio parrocchiale comitato abbellimento Madonna della Grotta comitato Mustè sci Club Valle dei Laghi lega per la lotta contro i tumori ass. dil. Equestre Cavalcailvento bocciofila Toblino gruppo cinofilo salvataggio in acqua associazione Valle di Cavedine per la Georgia</p> <p><u>Vigo Cavedine</u></p> <p>corale S. Rocco pro loco di Vigo Cavedine coro Camp Fiori filodrammatica Concordia circolo parrocchiale Pensionati Gli Amici coro Cima Verde Ana Travaglia Club ass. il Palcoscenico banca del tempo</p> <p><u>Stravino</u></p> <p>ass. Arma aeronautica pro loco coro S. Antonio ass. Naz. Carabinieri</p> <p><u>Brusino</u></p> <p>combattenti e reduci fanfara Alpina pro loco</p>

	<u>Lago di Cavedine</u> società Bocciofila
--	---

LASINO	
Localizzazione geografica	Valle dei Laghi - Valle di Cavedine Comprende le frazioni di Castel Madruzzo e Pergolese
Numero abitanti	1298 (al 31/12/2007)
Strutture culturali esistenti	<p><u>Lasino:</u> teatro comunale, villa ex Ciani-Bassetti, chiesetta di S.Siro, chiesa parrocchiale, oratorio parrocchiale</p> <p>Pergolese: teatro</p> <p>Castel Madruzzo: Castel Madruzzo, chiesa di S.Tommaso</p>
mappatura edifici interesse storico	<p>LASINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata ai Santi Pietro e Paolo - villa Ciani-Bassetti - cappella del Crocifisso - chiesetta di San Siro <p>CASTEL MADRUZZO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a San Tommaso Becket - castel Madruzzo <p>PERGOLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata all'Immacolata
Associazioni presenti	<p>LASINO</p> <p>filodrammatica Pro Loco Lasino-Lagolo Gruppo Alpini Compagnia Teatrale S.Siro Circolo Culturale e Ricreativo S.Pietro Corpo Volontari Vigili del Fuoco Gruppo Cacciatori Gruppo Giovani</p> <p>PERGOLESE</p>

	Pro Loco Piano Sarca Gruppo Sportivo Pergolese Circolo Culturale e Ricreativo Gruppo Alpini Monte Casale CASTEL MADRUZZO Comitato Carnevale
--	--

PADERGNONE	
Localizzazione geografica	Valle dei Laghi - Valle di Cavedine
Numero abitanti	672 (al 31/12/2007)
Strutture culturali esistenti	Teatro comunale, sala polivalente, punto di lettura
mappatura edifici interesse storico	PADERGNONE: - chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna della Pace - chiesetta dedicata ai Santi Filippo e Giacomo
Associazioni presenti	A.N.A Padergnone Ass. per la salvaguardia ambientale Valle dei Laghi Ass. "La Ginestra" Gruppo Culturale "La Roda" Circolo Pensionati e Anziani Coro Parrocchiale Ass. "Amici dell'infanzia" NU.VO.LA U.S. due laghi Pro Loco Comitato per la valorizzazione turistica della Valle dei Laghi Coro parrocchiale Senior

TERLAGO

Localizzazione geografica	Valle dei Laghi Comprende le frazioni di Covelo e Monte Terlago
Numero abitanti	1666 (al 31/12/2007)
Strutture culturali esistenti	<p><u>Terlago:</u> centro culturale ex segheria, biblioteca, sede coro, ede A.N.A., I piano municipio, chiesa S.Andrea, chiesa S. Pantaleone, Palazzo Mamming (fruibile il parco), Villa Cesarini (fruibile il parco) sede circolo pensionati ed Anziani sala riunioni della Canonica</p> <p><u>Covelo:</u> centro culturale ex scuole, chiesa S.Giacomo, palazzo Toriello (Villa 100 finestre)</p> <p><u>Monte Terlago:</u> centro culturale ex scuole, chiesa S.S Angeli malga Laghi Lamar -con cucina attrezzata (fruibile gratuitamente dalle associazioni operanti sul territorio)</p>
Attrezzature culturali	proiettore digitale televisore a disposizione nei giovani nel centro culturale ex segheria
mappatura edifici interesse storico	<p>TERLAGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a Sant'Andrea - reperti paleolitici - sulla riva a nord del lago di Terlago - chiesetta dedicata a S. Anna -sconsacrata - chiesa di S. Pantaleone - chiesetta di S. Filippo Neri - torre di Braidone (ora residenza privata) - castel Terlago - villa Rosa

- Palazzo Mamming
- Villa Cesarini Sforza
- Villa Altenpurgher

COVELO:

- Chiesa dedicata a San Giacomo apostolo
- Villa delle Cento Finestre

MONTE TERLAGO:

- chiesa parrocchiale SS Angeli
- chiesetta dell'Assunzione (1857)

Associazioni presenti	<p><u>Terlago:</u> Gruppo Culturale "Nereo Cesare Garbari", "Retrospective", coro "Paganella" (periodico di ricerca storica), Coordinamento giovanile, pro loco, Ana Terlago Ana Covelo Ana Monte Terlago Donne rurali di Monte Terlago, Donne Rurali di Covelo, Amici di Monte Terlago, Gruppo Sportivo Ana Covelo, Circolo Pensionati ed anziani "el Fogolar", Starlite (ballo), Melograno (assoc. amanti delle arti figurative)</p>
-----------------------	--

VEZZANO

Localizzazione geografica	Valle dei Laghi Comprende le frazioni di Ciago, Fraveggio, Lon, Margone, Ranzo, S. Massenza
Numero abitanti	2109 (al 31/12/2007)
Strutture culturali esistenti	<u>Vezzano:</u> sala comunale, sala riunioni Cassa Rurale <u>Ranzo:</u> teatro parrocchiale
Attrezzature culturali	Due tensostrutture da 7x7m
mappatura edifici interesse storico	VEZZANO: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale dedicata a S. Vigilio e S. Valentino - santuario di San Valentino - pozzi glaciali e marmitte dei giganti sul sentiero geologico "Stoppani" SANTA MASSENZA: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa parrocchiale - villa vescovile - centrale idroelettrica FRAVEGGIO: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a San Bartolomeo MARGONE: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a Santa Maria Maddalena RANZO: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a San Nicolò - chiesetta dedicata a San Vigilio LON: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate CIAGO: <ul style="list-style-type: none"> - chiesa dedicata a San Lorenzo
Associazioni presenti	<u>Vezzano:</u> Gruppo Culturale "Nereo Cesare Garbari", Corpo Bandistico,

Comitato "Vezzano e i suoi presepi",
coro "Voci dell'Arcobaleno",
Compagnia Schutzen,
associazione culturale "S. Massenza, piccola Nizza de Trent",
filodrammatica di Ranzo,
Pro Loco Vezzano
Pro Loco Lon
Pro Loco Ranzo
Pro Loco Fraseggio
Pro Loco di Ciago
Pro Loco S.Massenza
Pro Loco Margone
Gruppo sportivo di Ranzo
Gruppo sportivo di Fraseggio
Oratorio di Vezzano - Centro Polivalente
Oratorio di Ranzo
Circolo ACLI di Vezzano
Associazione Nazionali Alpini di Vezzano
Associazione Nazionale Alpini di Ranzo
Associazione A.N.A. Monte Gazza
(frazioni di S. Massenza, Ciago, Lon e Fraveggio)
Associazione CAI-SAT di Vezzano
Comitato Anziani di Vezzano
Circolo anziani e pensionati di Ranzo
Circolo pensionati ed anziani di Vezzano
Associazione Genitori Valle dei Laghi insieme
Associazione "Insieme con ago e filo"
Gruppo Giovani Decanato di Calavino
Monte Gazza Avventura
Associazione Amici della biblioteca
intercomunale di Vezzano, Padergnone e Terlago

14 FASE PROGETTUALE

sei X lo... **SPORTELLO GIOVANI**

Azione 1

PREMESSA

Questa azione è richiesta ufficialmente dalla Provincia di Trento che ne ha definito anche le linee guida.

GLI OBIETTIVI

Creare uno "strumento", un "mezzo" attraverso cui veicolare e presso cui possano essere raccolte informazioni;

creare un punto di riferimento a cui i giovani possano rivolgersi per avere informazioni, chiarimenti, indicazioni ed aiuto per problemi anche individuali.

favorire ed attivare la creazione di una rete di soggetti, associazioni o singole persone, in grado di dare supporto e aiuto alle aspettative del mondo giovanile, con particolare attenzione alla reale fruibilità di questi interventi.

Gestire un sito web per favorire una maggiore informazione sul territorio della Valle dei Laghi

Creare una mailing list capace di informare e rendere partecipe i giovani in tempo reale di tutte le iniziative e progettualità proposte dal Piano giovani Valle Laghi 6x

LE FASI DI ATTUAZIONE

Continuerà il lavoro svolto nel 2008 che garantirà tramite il supporto di un indirizzo e-mail e del numero telefonico una continua informazione sul territorio.

Si procederà alla gestione del sito web creato nel 2008 in modo da interagire direttamente con la realtà giovanile presente in Valle dei Laghi. Appena approvati i progetti del 2009 sarà predisposta una "bacheca informativa informatica" che illustrerà tutti i progetti che verranno attivati durante l'anno e che darà quindi l'opportunità ai ragazzi e alle loro famiglie di essere direttamente informati e di poter partecipare in prima persona alle varie iniziative.

DESTINATARI E I SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari saranno i giovani e le famiglie della valle dei Laghi.

I soggetti coinvolti potranno essere molti e diversificati: il sistema socio-sanitario locale, il mondo del lavoro, i Comuni della Valle e tutti gli ambiti rappresentati sul Tavolo di lavoro. Altri soggetti che potranno essere coinvolti dipenderanno dalle richieste specifiche che giungeranno dai giovani e dalle famiglie.

I RISULTATI ATTESI

Dare risposte alle aspettative dei giovani.

Dare opportunità per incanalare potenzialità e talenti.

Valorizzare al massimo le idee in campo giovanile.

L'azione di diffusione ai giovani delle notizie sulle attività svolte dal piano giovani, la reperibilità sul territorio e l'informazione su tutto quanto riguarda il Piano giovani valle laghi 6x viene svolta gratuitamente dal referente istituzionale e tecnico del tavolo di lavoro. Sono stati inoltre fatti eseguire dei cartelloni da esporre nei nostri comuni con gli indirizzi mail del referente istituzionale e

tecnico in modo da far conoscere con la maggior capillarità possibile l'esistenza e le attività del piano stesso.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

Gestione sito web	€ 1.000,00
Cancelleria	€ 500,00

TOTALE USCITE € 1.500,00

ENTRATE

comuni	€ 250,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi sull'azione	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 750,00

TOTALE ENTRATE € 1.500,00

SOGGETTO RESPONSABILE: Comune di Terlago

Sei X la ...**FORMAZIONE**

Azione 2

PREMESSA

Il tavolo di confronto del piano giovani Valle laghi 6x ha da sempre ritenuto importante prevedere degli incontri formativi. Il primo anno, nel 2007 sono stati fatti degli incontri rivolti solo ai componenti del tavolo. Nel 2008 si è invece ritenuto di aprire la possibilità di partecipazione agli incontri formativi anche alle associazioni e alle persone operanti nel mondo giovanile.

Il 2010 inoltre sarà l'anno che vedrà il tavolo probabilmente rinnovato nella gran parte dei componenti. Abbiamo quindi ritenuto importante riproporre degli incontri formativi sia per i componenti del Nuovo Tavolo di Lavoro che, come sopra specificato, per tutte le realtà territoriali coinvolte ed interessate.

GLI OBIETTIVI

- Uniformare il linguaggio tra i componenti del gruppo (inteso come componenti del tavolo, ma in linea più generale di ogni gruppo che si trovi a collaborare su di un obiettivo comune.)
- Creare coscienza sull'importanza di occuparsi della questione giovanile e delle potenzialità al miglioramento delle condizioni di vita.
- Migliorare le conoscenze sulla condizione giovanile del territorio della Valle dei Laghi.
- Formazione e sensibilizzazione verso genitori e animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici
- Attività di formazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani
- Apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed estere anche in continuità con il percorso iniziato con Mons. Badejo Nigeria 2008.
- Percorso formativo finalizzato all'apprendimento delle competenze di cittadinanza attiva
- Sensibilizzazione alla partecipazione al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale

LE FASI DI ATTUAZIONE

- Individuazione delle tematiche che saranno impennate su:

Conoscenza della situazione giovanile attraverso i dati dell'Iprase

- Individuazione dei relatori.
- Predisposizione del calendario degli incontri.
- Invio lettere ai componenti del tavolo e a associazioni o persone operanti nel mondo giovanile.
- Realizzazione 10 incontri serali.
- Predisposizione e spedizione delle relazioni finali.

TEMATICHE

il tavolo, la sua composizione, i suoi poteri, i rapporti con il territorio, le amministrazioni e la provincia

la comunicazione e il coinvolgimento dei giovani. Come arrivare e comunicare in maniera efficace con i giovani che non sono coinvolti nel mondo associativo?

dall'analisi dei bisogni alla ricerca di risposte: come leggere i problemi presenti sul territorio e come individuare una risposta?

il disagio giovanile: al di là della retorica, quali sono i reali problemi, come si riconoscono e come si individuano risposte efficaci?

dal progetto al processo: come passare da una programmazione a singolo progetto alla definizione di obiettivi e interventi di più ampio respiro e spessore

I DESTINATARI E I SOGGETTI COINVOLTI

Il percorso formativo è destinato ai componenti il Tavolo di Lavoro e alle associazioni e persone operanti nel mondo giovanile.

Verranno coinvolti dei professionisti che avranno il ruolo di relatore.

I RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Ci si attende che questo percorso formativo possa fornire gli strumenti che permettano ai soggetti del Tavolo o ad associazioni operanti nel mondo giovanile di migliorare la conoscenza del proprio territorio rispetto alle tematiche giovanili.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

Compensi e rimborsi spese per esperti/formatori	€ 2.500,00
Cancelleria	€ 500,00

TOTALE € 3.000,00

Contributo da Comuni	€ 150,00
Contributo da CRA	€ 500,00
Comunità di Valle	€ 850,00

Contributo provinciale sull'azione € 1.500,00

TOTALE ENTRAT € 3.000,00

SOGGETTO RESPONSABILE: Comune di Terlago

sei per la... **Valorizzazione dei Talenti**

Azione 3

PREMESSA:

da qualche anno l'oratorio di Vigo Cavedine propone un'attività a favore dei giovani dagli 11 ai 16 anni che ha lo scopo di sostenere nell'attività didattica i ragazzi nel periodo estivo.

La scelta di rivolgere una particolare attenzione a questa fascia d'età non è stata casuale: i ragazzi che frequentano le scuole medie si trovano di fronte alla scelta, sovente non semplice, di scegliere il proprio futuro scolastico. Quindi comprendere quali sono le materie che vorrebbero approfondire scegliendo tra un indirizzo umanistico, tecnico o scientifico.

Inoltre i ragazzi che da poco hanno intrapreso il ciclo di istruzione superiore a volte si trovano in difficoltà nei confronti di alcune nuove materie di insegnamento.

Per questo l'oratorio locale ha deciso di creare un gruppo di lavoro che permetta lo scambio di informazioni, di aiuto reciproco tra i ragazzi partecipanti. Si è resa inoltre necessaria la presenza di figure professionali ricoperte da giovani universitari che in progetto di tirocinio si sperimentano nell'attività di insegnamento e da personale universitario utile al coordinamento di tutta l'attività.

OBIETTIVI:

- sostenere i ragazzi nell'attività didattica assegnata nel periodo estivo
- valorizzare il lavoro di gruppo e lo spirito cooperativistico

(avranno valenza fondamentale all'interno del progetto i gruppi di lavoro: costituiti da un insieme di 3/4 partecipanti, coadiuvati da un giovane tirocinante universitario, ognuno nella consapevolezza di dipendere l'uno dall'altro e di condividere gli stessi obiettivi e gli stessi compiti.

Ogni persona presente avrà inoltre un ruolo specifico anche dal punto di vista organizzativo: apertura dei locali, preparazione materiale di lavoro....

Fondamentale affinché il gruppo di lavoro possa evolversi e maturare nel tempo sarà quello di permettere una sempre maggiore collaborazione tra i presenti che divideranno bisogni ed esigenze. La realizzazione concreta della collaborazione porterà alla realizzazione degli obiettivi previsti).

FASI DI ATTUAZIONE:

1. aprile: predisposizione e distribuzione del materiale pubblicitario; per una capillare distribuzione dei volantini ai ragazzi sarà chiesta la collaborazione della scuola.
2. giugno 2010: termine raccolta delle iscrizioni.
3. luglio - agosto 2010 a Vigo Cavedine (verranno valutate altre sedi dislocate in valle in base alla provenienza degli iscritti). Gli incontri verranno svolti al mattino dalle ore

9.00 alle 12.30 nei mesi di luglio ed agosto. Privilegio del progetto sarà quello di valorizzare e promuovere come detto il lavoro di gruppo e, nello stesso tempo, proporre un programma individualizzato e mirato alle singole esigenze.

Al termine del percorso i presenti produrranno un manuale riepilogativo del percorso utile poi nell'attività futura del singolo individuo.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI:

- ragazzi dagli 11 anni fino ai 16 anni;
- ragazzi e giovani dei comuni della valle dei laghi;
- gruppo dell'oratorio locale
- ragazzi in fase di tirocinio presso l' università, presenti in qualità di docenti;

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

a) coordinamento e direzione scientifica

700.00

b) materiale didattico (fotocopie, telefono, floppy, materiale pubblicitario,dvd...)

300.00

c) spese docenti

2000.00

TOTALE USCITE **€ 3.000.00**

ENTRATE

Comune Cavedine € 1.500,00

Contributo P.A.T sull'azione € 1.500.00

TOTALE ENTRATE **€ 3000.00**

Responsabili del progetto:

oratorio di Vigo Cavedine

sei per la... **SETTIMANA DELLA MUSICA**

Azione 4

OBIETTIVI:

- proporre un'iniziativa nuova, originale e accattivante ai giovani che già suonano in un corpo bandistico mostrando come tale realtà sia attenta alle loro esigenze;
- coinvolgere i ragazzi delle tre realtà bandistiche creando tra loro un clima di amicizia e collaborazione che costituisce la base dell'associazionismo bandistico;
- accrescere le competenze musicali del singolo relativamente alla tecnica strumentale e alla musica d'assieme;
- stimolare e accrescere la collaborazione fra le tre realtà bandistiche della Valle dei Laghi attraverso la progettazione e la realizzazione di un'iniziativa comune;
- avvicinare nuovi ragazzi alla musica;
- promuovere e valorizzare la cultura musicale bandistica nella Valle anche tra i giovani e gli adulti che non la praticano, proponendo la libera partecipazione a tutti i momenti della settimana, sia ai corsi, per vedere come vengono impartite le singole lezioni individuali e come vengono svolte le prove di gruppo, sia ai concerti.

FASI DI ATTUAZIONE:

4. metà maggio: predisposizione e distribuzione del materiale pubblicitario; per una capillare distribuzione dei volantini ai ragazzi sarà chiesta la collaborazione della scuola.
5. giugno 2010: termine raccolta delle iscrizioni.
6. dal 19 al 22 luglio 2009 a Cavedine: 3° Settimana della Musica

a.

Programma generale

Mercoledì 19 luglio	
14.00	Saluto e presentazione dell'iniziativa
14.30	Inizio delle lezioni
16.30	Merenda e giochi organizzati da Comuni...chiamo
18.00	Prove bandina
19.30	Cena
20.30	Concerto di una banda giovanile inglese e gruppo di ottoni
Giovedì 20 luglio	
14.00	Inizio delle lezioni
16.30	Merenda e giochi organizzati da Comuni...chiamo
18.00	Prove bandina
19.30	Cena
20.30	Concerto della banda del comune tedesco di Eggolsheim
Venerdì 21 luglio	
14.00	Inizio delle lezioni

16.30	Merenda e giochi organizzati da Comuni...chiamo
18.00	Prove bandina
19.30	Cena
20.30	Prove per tutte e tre le bande e gruppo di sax
Sabato 22 luglio	
14.00	Inizio delle lezioni
16.30	Merenda e giochi organizzati da Comuni...chiamo
18.00	Prove bandina
19.30	Cena
20.30	Concerto delle Bandine formate dai partecipanti ai corsi Esibizione di una Banda ospite: Corpo Bandistico di

b. Strutturazione dei corsi:

I partecipanti verranno divisi in tre diversi gruppi in base alla loro preparazione musicale.

1. "Nuovi": i ragazzi che
non hanno mai suonato uno strumento verranno accompagnati, da insegnanti qualificati, in un percorso che permetterà loro di conoscere tutti gli strumenti e di capire, in linea generale, il loro funzionamento; in questo modo verranno fornite informazioni chiare e precise che orienteranno la scelta di ciascuno.
2. "Principianti": i ragazzi
che sanno già suonare ad un livello base, verranno suddivisi in piccoli gruppi in base agli strumenti; verranno loro insegnate, da alcuni bandisti esperti delle tre bande, delle semplici partiture che tutti i gruppi insieme proveranno nella seconda parte del pomeriggio;
3. "Veterani": i ragazzi
che suonano da più tempo e con maggiore sicurezza proveranno insieme, guidati da un maestro, alcuni brani di una certa complessità; nella seconda parte del pomeriggio si uniranno alla bandina dei "Principianti" supportandoli nell'esecuzione dei loro brani.

c. Organizzazione delle serate:

Concerti:

Nelle prime due serate verranno proposti concerti o spettacoli musicali, uno dei quali organizzato in collaborazione con la Biblioteca della Valle di Cavedine e l'altro in collaborazione con una band anglosassone.

Prova d'assieme dei tre Corpi bandistici:

La sera del venerdì sarà dedicata ai tre Corpi bandistici che eseguiranno una prova tutti assieme diretti da un maestro professionista; tale momento contribuirà ad accrescere le conoscenze musicali di ciascuno, ma contribuirà anche a far conoscere maggiormente i componenti delle tre diverse realtà nell'ottica di una maggiore e costante collaborazione.

Concerto finale:

Il sabato sera le due bandine, dei "Veterani" e dei "Principianti+Veterani" eseguiranno per il pubblico i brani imparati durante la settimana. Il concerto verrà completato dall'esibizione della banda ospitante dell'intera manifestazione.

- d. Giochi e momenti di
 aggregazione:
 I pomeriggi di lezione si concluderanno con momenti ludici organizzati in collaborazione con Comuni...chiamo e i giovani delle tre bande.
 I ragazzi si potranno inoltre fermare per la cena e partecipare, quindi, anche alle serate di spettacolo.
 In tali momenti di svago potranno conoscersi, condividere le diverse esperienze della giornata, instaurare nuove amicizie e divertirsi.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI:

- ragazzi dai 11 ai 29 anni, per la partecipazione ai corsi (circa 70);
- ragazzi e giovani delle tre bande per l'organizzazione e la gestione del progetto coadiuvati da alcuni adulti;

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

a) Tre insegnanti per i quattro pomeriggi :	1400,00
b) Pasti per quattro serate per circa settanta partecipanti (allievi, comp. Bande, insegnanti e coordinatori) 10 euro cadauno	2800,00
c) Spettacoli serali : la prima sera un gruppo di professionisti di ottoni (700.00 euro) seconda sera un Banda tedesca (300,00) euro la terza sera un gruppo di professionisti di sax (600,00 euro) ultima sera una banda ospite si è in trattativa con la banda di Aldeno (900,00 euro)	2500,00
d) Pubblicità, trasporto, spese amministrative	1500,00
e) Acquisto materiale didattico, anche per sax e clarinetti per un totale di	500,00

TOTALE USCITE € 8.700,00

ENTRATE

Contributo corpi bandistici comuni	€ 1.200,00
Comunità di Valle	€ 1.000,00
	€ 1.650,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi sull'azione	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 4.350,00

TOTALE ENTRATE € 8.700,00

Responsabili del progetto:

- *Corpo Bandistico di Cavedine - capofila*
- *Banda sociale di Calavino*
- *Corpo Bandistico di Vezzano*



Associazione NOI Valle dei Laghi

Via Roma, 5 - 38076 Lasino - tel. 346 5387770 - fax 0461/868738

C. Fisc. 96078710223 www.noivalledeilaghi.it – e.mail: info@noivalledeilaghi.it

in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il Piano Giovani di zona della Valle dei Laghi

sei il ... Progetto Internet e nuove tecnologie: una rete in cui cadere o un oceano in cui navigare?

Azione 5

Premessa

La tecnologia comunicativa e d'incontro, le possibilità di consultazione di fonti e letteratura, le opportunità d'informazione che la rete internet offre sono note a tutti, perché ormai molte persone ne usufruiscono. Accanto a ciò conosciamo anche i pericoli che essa contiene e che in modo particolare rappresentano un rischio per gli adolescenti ed i giovani. La cronaca, ma a volte anche le nostre esperienze personali, ci dice come le nuove generazioni non sempre riconoscono le minacce contenute in un uso non appropriato delle nuove tecnologie. Accanto a ciò riconosciamo indispensabile il ruolo dei genitori che sono chiamati a conoscere non solo gli aspetti positivi della rete internet, ma anche i pericoli che essa contiene e quali atteggiamenti e sensibilità attuare di fronte a situazione di disagio dei figli in caso di uso improprio e pericoloso di internet.

Obiettivi.

Gli obiettivi che si desiderano raggiungere sono i seguenti:

- A) educare i giovani della Valle dei Laghi ad un uso cosciente di internet affinché esso sia uno strumento di possibilità positive di formazione, conoscenza ed incontro;
- B) far conoscere ai giovani le modalità legali di uso della rete di internet in modo da non fomentare l'illegalità;
- C) rendere coscienti i giovani della realtà della rete internet che usano quotidianamente analizzando risorse e problematiche della stessa rete;
- D) aiutare i genitori a conoscere questo mondo, spesso a loro poco o per nulla familiare, ma molto ai figli, dando ad essi anche delle indicazioni per accorgersi di quanto l'uso non corretto di internet può causare problemi psicologici e relazionali nei figli.

Fasi di attuazione.

Abbiamo già contattato il Dott. Michele Facci, docente ed esperto di ICT -“*Information and Communication Technology*” per una proposta del corso. Con il dott. Facci abbiamo avuto un dialogo e un confronto positivo per poter calibrare gli incontri di informazione e formazione sulle reali esigenze degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie della Valle dei Laghi.

Il progetto sarà attuato nei primi mesi del 2010, proponendo gli incontri in 4 sedi distinte dislocate su 4 comuni diversi.

Il programma delle serate sarà il seguente:

Prima Serata: Introduzione generale su cos'è la Rete e quali sono i suoi pericoli principali.

A cura di Michele Facci (docente ed esperto di ICT -*Information and Communication Technology*-) e Mauro Berti (vice sovrintendente della Polizia di Stato – specialità Polizia delle Comunicazioni Trentino Alto Adige- responsabile ufficio indagini pedofilia);

Seconda Serata: Internet e minori, i processi tecnologici, l'educazione e la scuola.

A cura di Michele Facci, Bruna Zeni (Direttrice dell'Associazione Provinciale per i Minori – Onlus) e Aldo Gabbi (Dirigente del Liceo Scientifico “G.Galilei” di Trento);

Terza Serata: Le potenzialità di internet: un pc per il terzo mondo.

A cura di Michele Facci e Giovanni Bridi (Direttore del Mandacarù Onlus Scs);

Quarta Serata: Software libero e “open source” come risposta legale alle esigenze dei ragazzi.

A cura di Michele Facci e Marco Ciampa (assistente informatico presso il Liceo Scientifico “G.Galilei” di Trento e membro del Linux Trent.);

Destinatari e soggetti coinvolti.

Il Progetto è rivolto agli adolescenti e ai giovani tra i 14 e i 29 anni, e ai genitori della Valle dei Laghi.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di creare nei giovani della Valle dei Laghi una cultura corretta dell'uso delle nuove tecnologie, conoscendone possibilità e pericoli, affinché internet sia uno strumento positivo e non una minaccia per la salute e la capacità relazionale. Inoltre si cercherà di dare ai genitori indicazioni di attenzione e di sensibilità nel caso i figli manifestino degli atteggiamenti di disagio dovuti all'uso improprio di internet.

Piano di finanziamento.

SPESE	
Descrizione	Euro
Relatori per le quattro serate	€ 1.200,00
Stampe/pubblicità/cancelleria	€ 700,00
Affitto sale	€ 400,00
TOTALE	€ 2.300,00

ENTRATE

Comuni	€ 300,00
comunità di Valle	€ 350,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi sull'azione	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 1.150,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.300,00

Soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE "NOI VALLE DEI LAGHI"

Sei per... **PARLANDO DI FISARMONICA!**

Azione 6

PREMESSA

La figura di riferimento principale, grazie alla quale gli arcaici organetti ideati nella prima metà dell'800, hanno potuto trasformarsi nella fisarmonica moderna, è quella di Mariano Dallapè, nato il 12 maggio 1846, a Brusino, paese facente parte del Comune di Cavedine.

Da qualche anno a Brusino la pro loco del paese, in collaborazione con il comune e le associazioni locali organizza manifestazioni legate alla vita, al ricordo della figura di questo illustre personaggio. Nel 2006 è stata portata in scena una commedia teatrale a ricordo di Mariano Dallapè intitolata "Fisarmonia", nel 2007 scritto un romanzo "Il suono di un'idea".

Non è inoltre da sottovalutare l'importante retaggio storico-culturale della fisarmonica. La nostra valle si onora di aver avuto fra i suoi abitanti Mariano Dallapè, inventore per l'appunto di questo strumento. In questi anni tante sono state le iniziative promosse sia da associazioni culturali, filodrammatiche locali (Fisarmonia) che dalla Commissione Culturale intercomunale stessa. Tutte atte a far conoscere o riscoprire frammenti della nostra microstoria locale. In questo contesto si colloca l'iniziativa in oggetto, cioè in un ampio panorama di diffusione della cultura della fisarmonica sin dalle sue origini.

I risultati decisamente positivi delle iniziative proposte, che hanno coinvolto non solo il territorio comunale ma anche quello provinciale, (e non solo!) aumentano l'interesse a mantenere vivo il ricordo dell'inventore della fisarmonica. E così si è ritenuto importante proporre un'esperienza più diretta con il mondo delle fisarmoniche coinvolgendo il mondo giovanile che è stato non solo il primo fruitore della proposta ma anche l'organizzatore della stessa.

Sono stati infatti due giovani maestri di fisarmonica, neanche ventenni, ad organizzare e tenere i veri i propri corsi. Questa iniziativa è infatti pensata e creata dagli stessi giovani musicisti che dopo aver avuto modo di conoscere in maniera seria ed approfondita questo strumento si sono resi conto di quanto valore rivesta all'interno della nostra valle il promuovere la passione della musica veicolata con la fisarmonica.

L'allegria e la spigliatezza unita all'eccellente preparazione didattica di questi giovani hanno fatto e faranno sicuramente da spinta e da traino per il coinvolgimento di altri ragazzi. L'esempio di tanta allegria e brio siano in grado di creare con l'ausilio di questo strumento musicale sarà da traino per chi non conosce le potenzialità della fisarmonica.

Nello scorso anno i corsi si sono tenuti in due sedi: a Fraveggio (Vezzano) con 5 allievi e a Brusino (Cavedine) con 6 allievi.

Per il prossimo corso potranno essere aggiunte altre sedi, cercando così di coprire tutta la zona della valle, a seconda della provenienza degli iscritti.

OBBIETTIVI

- Attraverso la conoscenza della fisarmonica, strumento versatile e di facile gestione (può essere portato comodamente in qualsiasi contesto, campeggio, festa, concerto) stimolare i giovani al protagonismo nell'organizzazione anche di piccole iniziative ideate e sviluppate in

breve tempo. La fisarmonica è infatti uno strumento che, oltre ad appartenere alla nostra tradizione, consente di ricreare un ambiente gioiale e stimolante in pochissimo tempo e con costi assolutamente irrisori se non nulli. Non necessita di service, amplificazione, o strumentazione accessoria.

- Promuovere la cultura musicale coinvolgendo i ragazzi delle realtà bandistica di Valle incoraggiando l'incontro tra la fisarmonica ed altri strumenti musicali creando così importanti momenti di aggregazione sociale
- Conoscere storicamente la nascita di questo strumento che appartiene proprio alla tradizione della nostra valle. L'ideatore della fisarmonica è stato infatti Mariano Dallapè, originario di Cavedine.

FASI DI ATTUAZIONE

Il corso si articolerà in una lezione individuale settimanale di 45 minuti da novembre 2009 a maggio 2010.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

- Ragazzi della seconda e terza media dell' Istituto Comprensivi Valle dei Laghi.
- ragazzi già diplomati in fisarmonica che si occuperanno delle lezioni

RISULTATI ATTESI

Il percorso intende avvicinare i ragazzi alla fisarmonica conoscendone le potenzialità musicali e approfondendo la realtà storica legata alla nascita dello strumento.

Rendere protagonisti giovani istruttori nell'organizzare, diffondere, programmare e mettere in campo l'iniziativa. Saranno infatti i ragazzi stessi a proporsi quali istruttori e promotori.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

Stampa volantino di informazione sul Piano	€ 300,00
Compenso formatori	€ 2.700,00
TOTALE USCITE	€ 3.000,00

ENTRATE

Comune di Cavedine	€ 500,00
Contributo proloco Brusino	€ 1.000,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 1.500,00
TOTALE ENTRATE	€ 3.000,00

Responsabile del progetto: PRO LOCO BRUSINO

Sei per ...CORIDEA!

Azione 7

PREMESSA

La coralità popolare o più specificamente "alpina", è una delle peculiarità più importanti della cultura trentina non solamente musicale. I cori alpini sono, ormai da novant'anni, un punto di riferimento a livello locale ed internazionale, una realtà che ci viene invidiata e che molti hanno cercato di copiare senza tuttavia raggiungere il numero e la qualità complessiva del movimento trentino. Legati alla natura associazionistica fondamentale nella nostra provincia, i cori rappresentano un punto di riferimento per l'aggregazione e per lo sviluppo di competenze musicali e culturali che altrimenti andrebbero perse.

Attualmente il mondo corale alpino tende ad invecchiare, rimanendo schiavo di consuetudini ed abitudini che man mano si allontanano dalle conoscenze e dalle necessità delle nuove generazioni. Anche il repertorio storico è ormai lontano dalla sensibilità storica dei giovani che ormai sentono lontane le tematiche riferite alle guerre mondiali o ad usi e costumi di una tradizione rurale che ormai è relegata nei musei.

CorIdea è un progetto educativo-socializzante di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale legato alla coralità rivolto ai giovani di età compresa tra i 12 e 29 anni le cui finalità sono:

- promozione di una forma di partecipazione dei giovani nelle attività corali;
- proseguimento della formazione in ambito musicale, per raffinare le conoscenze del settore;
- messa in rete delle iniziative e dei servizi per i giovani;
- realizzazione finale di eventi ludico/ricreativi tesi a promuovere la socialità;
- promozione di momenti di confronto su tematiche di interesse sociale con scambi intergenerazionali.

Le aree su cui si focalizza l'esperienza riguardano l'esecuzione, la composizione, la didattica, la tecnica, il management del settore musicale.

OBBIETTIVI

L'obiettivo del percorso proposto è quello di riavvicinare il mondo giovanile all'ambiente della coralità alpina facendola conoscere nella sua interezza, partendo dall'esperienza musicale sul campo approfondita attraverso competenze tecniche specifiche che permettano di incrementare la conoscenza del settore musicale e corale in generale, per arrivare ad un percorso di studio storico del fenomeno, anche attraverso testimonianze portate da coristi.

Il progetto si avvale di competenze didattiche sperimentali ed innovative, come un forte utilizzo del supporto informatico che permette un contatto diretto col mondo attuale dei partecipanti.

L'introduzione della sezione FaD (Formazione a Distanza) in un percorso di lezione classico è stata pensata per stimolare nel giovane partecipante autonomia formativa nell'organizzazione del percorso.

Il progetto usa un **collante tecnologico** (un sito internet/CMS/e-learning) per la gestione dei corsi, dei contenuti sviluppati, del coordinamento direzione/docenti/studenti e per la divulgazione in rete,

accessibilità, da parte dei partner e dei giovani partecipanti alla sperimentazione, garantendo così il mantenimento dei benefici progettuali dopo la conclusione dell'iniziativa.

Il monitoraggio e la valutazione dell'attività è prevista nell'arco di tutto il progetto, con diverse rilevazioni e osservazioni partecipate a gruppi di lavoro. In particolare, verrà implementato uno strumento per rilevare il gradimento dei partecipanti alle attività e di verifica dell'andamento dell'iniziativa.

La modalità di lavoro operativo tra gli attori del progetto è realizzata per lo più usando un confronto per via telematica con accesso totale on-line alle informazioni.

FASI DI ATTUAZIONE

Fasi di sviluppo del progetto dall'ideazione fino all'esecuzione, comprensivo della programmazione degli interventi, gestione dei contenuti didattici e di e-learning, piattaforma didattica.

Escluso da questa fase solo i costi della logistica (aule ed eventualmente laboratori)

Elenco attività di massima

Fase del progetto	
Propositi (progettazione e controllo delle fasi)	
	<p>Elaborazione esigenze di formazione Definizione degli argomenti chiave della formazione Raccolta risultati progetto precedente ed elaborazione collegamenti Stesura Propositi Formazione on-line Definizione e stesura degli obiettivi generali del progetto Documentazione e presentazione obiettivi, curriculum, contenuti e metodi per la formazione</p> <p>Identificazione Materiale didattico Individuazione delle aree che richiedono maggiore supporto Verifica materiale didattico esistente per individuazione lacune Selezione materiale didattico esistente riutilizzabile per il nuovo corso di formazione multimediale</p> <p>Documentazione risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documento di sintesi del progetto • elenco di lacune e materiale esistente riutilizzabile
Preparazione ambiente di formazione on-line	
Sviluppo tecnico e comunicazionale	

	<p>Sviluppo contenuti didattici</p> <p>Preparazione programmazione</p> <p>Creazione di materiale aggiuntivo per la formazione degli insegnanti</p> <p>Identificazione e creazione esami di valutazione</p> <p>Elaborazione e Sviluppo sistema di Comunicazione</p> <p>Creazione di schede riepilogative delle principali caratteristiche a valore aggiunto del progetto</p> <p>Definizione metodo di reclutamento ai corsi per gli studenti</p> <p>Campagna di sensibilizzazione</p> <p>Distribuzione di informazioni sul programma di formazione a docenti scolastici / scuole di formazione</p> <p>Realizzazione di spot radiofonici, video-presentazione, comunicati stampa, locandine, brochure.</p> <p>Pubblicazione/distribuzione programma e date corso di formazione su mezzi on-line, stampa, radiofonici, televisivi.</p>
Preparazione esecuzione formazione on-line	
	<p>Formazione insegnanti</p> <p>Istruzione sulle funzionalità del sistema</p> <p>Esempi di costruzione moduli-lezione efficaci</p> <p>Produzione materiale didattico multimediale (in collaborazione diretta docenti/amministratore tecnico)</p> <p>Produzione di video-lezioni (target → 9 video-moduli di 10 minuti)</p> <p>Produzione di didattica multimediale (prevista la copertura di 30% del corso; stima → 60 ore)</p> <p>Produzione di Hot-Point di interesse (didattica in veste formativo-ludica)</p>
Pianificazione contenuti ed esecuzione formazione	
	<p>Pianificazione elaborazione materiale didattico d'aula</p> <p>Selezione formato dei contenuti/materiale di studio per gli studenti</p> <p>Definizione materiale e pacchettizzazione</p> <p>Predisposizione delle dispense e del pacchetto studente (cartelline, supporto pen-drive con appunti e software di base, parametri di accesso ai servizi del corso...)</p> <p>Pianificazione esecuzione formazione</p> <p>Logistica esecuzione formazione</p> <p>Valutazione esigenze particolari per gli insegnanti</p> <p>Creazione del calendario dettagliato di formazione</p> <p>Approvazione del budget dalla direzione</p> <p>Attività di docenza</p>
Rendicontazione ed elaborazione del prospetto finale	<p>pubblicazione on-line, produzione di un comunicato stampa e di video-intervista finale per i media</p>

Formazione on-line

(Preparazione esecuzione formazione on-line) è formata da tanti aspetti.
Preponderante è il costo per la predisposizione dei contenuti didattici:
Per produrre un ora di lezione on-line servono circa 5 ore di lavoro così suddivise:
2 per la parte di ripresa (operatore video più docente)
3 per l'editing e l'inserimento sulla piattaforma

Al minimo di 30 €/ora fanno 150 € (per produrre un'ora!)
Per coprire le ore di formazione on-line (stima di 60) quindi, servono 7.500 euro.

Visto lo scopo sperimentale del corso il costo di questo modulo è stato abbassato a 5.760 euro (circa il 30% in meno)

Pianificazione contenuti e Formazione:

Il grosso del costo è quello delle docenze in aula:

136 ore per i moduli obbligatori;
56 per i moduli di approfondimento;
40 per attività di stage minima

totale 232 ore (a 30 euro/h minime fanno € 6.960)

I rimanenti 1600 euro vengono previsti per la produzione di materiale didattico di partenza e in itinere nel corso dell'anno di formazione (80 euro a persona x 20 persone --> 1600 €)

Coridea: la didattica multimediale

Nella pianificazione del progetto **Coridea** è previsto l'utilizzo di tecniche miste di formazione (aula + FaD) perché nell'ambito particolare di sviluppo del corso, il settore musicale, l'uso della multimedialità e la possibilità di personalizzare il percorso di studio rende sicuramente più efficace il processo di formazione.

La costruzione della formazione di Coridea, quindi, è definita a **tecnica mista**, dove l'utente può scegliere il numero di ore da dedicare alla formazione on-line in sostituzione alla formazione classica pur rimanendo prevalente la formazione in aula rispetto alla formazione online.

In percentuali l'uso della piattaforma spazierà tra un minimo del 10 ad un massimo del 30, affidando al tempo restante una formazione tradizionale d'aula.

Riteniamo che questa scelta permetta di adattare il progetto ad un bacino di utenti il più diverso possibile.

Per far comprendere le potenzialità del sistema lo studente sarà inserito in modo via, via crescente, nell'ambiente didattico online, in modo inversamente proporzionale alle ore d'aula, per permettergli di **sviluppare gradualmente** le capacità di apprendere date da questa forma di istruzione mista.

La prima lezione sarà, quindi, una lezione sull'uso della piattaforma e sugli strumenti messi a disposizione per dialogare con il resto dell'aula e con i docenti.

Seguiranno lezioni sempre più avanzate, fino alla sperimentazione di video-conferenza per permettere allo studente (ed anche a qualche docente) la sensazione della "diretta".

Lo sviluppo del sistema, pur avvalendosi delle ultime tecnologie in fatto di e-learning, sarà rivolto alla **facilità nell'uso** da parte di studenti/istruttori/docenti e ad un **uso razionale del supporto multimediale** (uso dove serve!).

La capacità di personalizzare la formazione è, naturalmente, lasciata anche al docente che deciderà quali contenuti **tradurre** in forma digitale. Per la progettazione efficace dei contenuti i docenti saranno supportati da tecnici qualificati operanti nel settore dei nuovi media che consiglieranno sul cosa è possibile fare e quali strumenti sul come farlo.

Le caratteristiche principali **integrate nella piattaforma** sono le seguenti:

- Gestione totale del corso: dalla prima iscrizione alla stampa dell'attestato
- Gestione del materiale didattico temporizzata durante l'avanzamento del corso.
- Funzioni integrate di formazione sincrona e asincrona: Newsletter, bacheche, chat (generaliste e d'aula), FAQ, forum e newsgroup
- Tracciatura completa delle attività didattiche, con gestione della reportistica.
- Gestione di contenuti multimediali di ampio respiro (audio/video/immagini) che arrivano fino alla possibile integrazione con veri e propri ambienti 3D di comunicazione (questo aspetto è a discrezione dei docenti)
- L'agenda del corso
- Zona di supporto tecnico (con glossari, guide e contatto con l'amministratore del sistema)
- Visualizzazione dell'elenco studenti/docenti del corso connessi al sistema.
- Tutti i dati e il materiale del corso

La piattaforma è conforme ai dettami della **Legge Stanca** sull'accessibilità dei contenuti online.

Coridea: la didattica d'aula

La didattica d'aula si articolerà in lezioni laboratoriali frontali con l'intero gruppo o divisi in sottogruppi per l'approfondimento anche individuale che permette un feedback continuo ed intensivo.

Consci dell'importanza delle innovazioni a livello didattico musicali verranno utilizzati metodi e pratiche che possano coinvolgere gli alunni nella loro completezza, ed in particolare puntando l'attenzione sulla scoperta del coinvolgimento emotivo e fisico che comporta il cantare assieme. Si indirizzerà l'attenzione su risultati ottenibili attraverso un percorso di crescita comune di tutto il gruppo dei partecipanti per promuovere nuove competenze in ambito musicale e sociale.

La parte teorica sfrutterà la didattica innovativa basata sul coinvolgimento e la finalizzazione delle conoscenze all'attività corale, rimanendo in stretto contatto il modulo relativo, questo permetterà di superare gli scogli dovuti ad un'eccessiva teorizzazione fine a se stessa.

La tecnica vocale è un arricchimento che, attraverso la competenza dei docenti, verrà affrontata da vari punti di vista, calibrando l'intervento anche singolarmente per poter sviluppare al meglio le capacità di ogni singolo corsista.

L'impegno per l'allievo

L'impegno stimato per l'allievo iscritto a questo percorso che segue tutti i moduli obbligatori è di 136 ore annuali (una media di circa 3,5 h/sett).

Frequentando anche TUTTI i moduli facoltativi l'impegno sale a circa 4,5 h/sett.

Gli Stage previsti nel programma sono da considerare come un impegno extra per gli allievi più appassionati e aggiungono una media di 20 ore annuali al totale.

A supporto di tutte le attività (obbligatorie, facoltative, stage) la piattaforma e-learning si potrà sostituire in parte (circa un 30% massimo) alla frequenza in classe degli allievi. L'uso della piattaforma è completamente tracciato.

Da notare che 3 ore di lezione in classe si riassumono in circa 1 ora di lezione on-line.

il prospetto di massima delle attività previste

Moduli Obbligatori

Moduli in lezione a rotazione	Ore/settimana	Settimane	Tot ore
Alfabetizzazione musicale 1 (dedicato all'attività corale)	0,5	40	20
Attività corale	1	40	40
Tecnica vocale (a piccoli gruppi o individualizzata)	1	40	40
Moduli in mese a rotazione	Ore/mese	mesi	Tot ore
La cultura del Canto Popolare (con testimonianze vissute)	3	4	12
Vivere nel Coro	3	4	12
Training fisico del cantante	3	4	12
ore Moduli Obbligatori			136

Moduli di approfondimento a scelta

	Totale ore annuali stimate
Alfabetizzazione musicale 2 (evoluzione)	16
Analisi dei canti popolari (testi e musiche)	16
Informatica e Musica	16
Hardware Musicale (Mixering, amplificatori, effetti → Live)	8
ore massime di approfondimento	56

Stage

Per l'attivazione dello stage di studio si attenderanno le 5 iscrizioni minime e ogni allievo potrà scegliere un massimo di 2 stage		durata stimata
	Danza	20
	Teatro	20
	Tecnica	16
	Strumenti (studio)	16

Didattica e-learning

Moduli interattivi per l'alfabetizzazione (solfeggio)
Video su Tecnica Vocale a supporto
La cultura del Canto Popolare
Videoscrittura musicale (uso di Cubase...)
InfoMusica
Forum / chat /approfondimenti / gestione calendario attività e date esami / Gallery / Giochi didattici / e-book / Gallery / Registro

Eventi Core

Uscita con il coro (il concerto vissuto)	gg/anno	3
Evento di fine anno		3

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

- Giovani di età compresa tra i 12 e 29 anni
- Cori della Valle dei Laghi

RISULTATI ATTESI

I risultati di **Coridea** sono principalmente due:

- La sensibilizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale di tutti gli aspetti toccati dalla coralità alpina, dando modo al giovane di viverla in modo completo, dallo studio all'esibizione, passando dall'organizzazione.
- Una raccolta di esperienze e prodotti per l'orientamento e la formazione nelle diverse aree musicali toccate dall'iniziativa, dando modo ai ragazzi un avvicinamento ad una forma di studio innovativa, permettendo di esplorare molteplici potenzialità di studio.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

<u>Fase del progetto (descritte precedentemente)</u>	<u>Costo</u>
<u>Propositi</u>	<u>€ 2.000,00</u>
<u>Preparazione ambiente di formazione on-line</u>	<u>€ 1.920,00</u>
<u>Sviluppo tecnico e comunicazionale</u>	<u>€ 3.200,00</u>
<u>Preparazione esecuzione formazione on-line</u>	<u>€ 5.760,00</u>
<u>Pianificazione contenuti ed esecuzione formazione</u>	<u>€ 8.560,00</u>
<u>Rendicontazione ed elaborazione del prospetto finale</u>	<u>€ 300,00</u>
TOTALE USCITE	€ 21.740,00

ENTRATE

Contributo Coro Paganella	€ 5.000,00
Comunità di valle comuni	€ 3.370,00 € 2.000,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 10.870,00
TOTALE ENTRATE	21.740,00

Responsabile del progetto: Coro Paganella di Terlago

Sei per... **FORZA BAND !**

Azione 8

PREMESSA

L'azione "Forza Band!" prevede l'organizzazione di concerti di band giovanili precedute da dei periodi di formazione. La semplicità di tale enunciazione è del tutto apparente poiché nasconde una realtà quanto mai ricca, stimolante, coinvolgente e radicata sul territorio, in grado di raggiungere il favore di moltissimi giovani della Valle dei Laghi e non solo.

Il Progetto "Forza band!" è nato nel 2000 da un'idea dalla Commissione Culturale Intercomunale della Valle dei Laghi che voleva proporre ai giovani, tra i 12 e i 30 anni, un'iniziativa che permettesse loro di coltivare la passione per la musica in un luogo sano di incontro, aggregazione e socializzazione.

Vista la buona partecipazione, "Forza Band!" è stato proposto annualmente dalla Commissione Culturale riscontrando un gradimento sempre maggiore e la bontà del progetto ha spinto la Commissione stessa ad adoperarsi per la realizzazione di una sala prove a Calavino (il Comune ha messo a disposizione l'immobile) perfettamente attrezzata grazie al finanziamento del Comprensorio Valle dell'Adige - C5.

Nel 2007 il progetto è transitato nel neo-nato Piano Giovani della Valle dei Laghi "6x" diventando un'azione del Tavolo di Lavoro in quanto iniziativa propria di tutti i comuni.

Il numero sempre maggiore di adesioni e la passione che i ragazzi dimostravano per la musica, ha portato i referenti ad un'attenta riflessione sull'opportunità di organizzare un secondo momento formativo durante l'anno per garantire una continuazione del progetto anche in autunno con un concerto invernale. Da quest'idea è nata la sezione invernale del progetto che ha preso il nome di "Neve, ghiaccio e... Forza Band!".

Nel 2009 l'azione ha assunto una dimensione notevole tanto da creare un vero "fenomeno Forza Band".

In primavera si sono iscritti 26 gruppi, comprendenti circa 130 ragazzi, che si sono esibiti in due bellissimi concerti 1 a Cavedine in occasione del progetto Europa della PAT ed 1 il 16 maggio a Terlago (proprio visto il grande numero di band iscritte ci siamo visti costretti a raddoppiare le serate.)

durante l'estate le diverse band, anziché accompagnare, come di consueto, momenti quali presentazioni di libri e calendari, inaugurazioni di mostre e bar, brevi concerti in occasione di sagre o feste, sono diventati veri protagonisti delle serate

Il progetto ha avuto il pregio di coinvolgere anche i genitori dei ragazzi, che li seguono assiduamente ai concerti, che hanno dimostrato una grande voglia di collaborare per dare un supporto tecnico-operativo all'organizzazione dei concerti e si sono proposti, inoltre, per la creazione di un'associazione che permetta un loro migliore coordinamento il 28 maggio 2009 si è quindi creata ufficialmente questa nuova realtà associativa denominata FORZA BAND & FIRENDS. Proprio la capacità di "Forza Band!" di andare incontro alle aspettative e alle richieste dei giovani, costituisce uno dei punti a sostegno del progetto, con l'attenzione, comunque, di insegnare loro regole ben precise e trasmettere loro valori positivi a dimostrazione che il divertimento non corrisponde necessariamente a caos, sregolatezza e disordine come invece, purtroppo, oggi sembra.

Per garantire continuità alla formazione ed all'interesse dei giovani musicisti si propongono grossi concerti all'anno uno a maggio /giugno Forza Band ed uno a dicembre Neve Ghiaccio e ... Forza Band .

Quest'anno inoltre fra il 17 e 20 settembre Forza Band e la neo associazione ForzaBand & Friends hanno proposto grazie ai progetti non preventivabili la grande manifestazione benefica ABRUZZO LIVE AID che a visto la partecipazione di 100 realtà musicali italiane (più di 800 ragazzi coinvolti attivamente tra musicisti, volontari ecc) e circa 12/13.000 presenze. (tale iniziativa verrà descritta e rendicontata a parte).

Anche per quanto riguarda la formazione verrà predisposto un unico calendario annuale, che continuerà comunque a garantire la possibilità di iscriversi in due momenti, febbraio e settembre.

Il costituirsi della nuova associazione a sostegno delle attività ha inoltre consentito il reperimento di nuovi finanziamenti che ci permetteranno di programmare oltre che la formazione indispensabile per i gruppi più giovani e meno esperti anche corsi di perfezionamento per i gruppi già ben avviati. Questa esigenza emersa negli ultimi anni è divenuta ora fondante ed indispensabile per garantire il miglioramento ed il perfezionamento delle potenzialità emerse negli anni.

OBIETTIVI:

- Supportare e stimolare le band giovanili già costituite e nascenti dando loro la possibilità di suonare in una sala prove attrezzata e insonorizzata rendendo i ragazzi responsabili dell'attrezzatura ed autonomi nell'uso della strumentazione.
- Aiutare le band nella loro formazione rendendole capaci, a breve, di proseguire da sole e in maniera autonoma.
- Dare spazio all'esibizione delle band nella convinzione che più possibilità di incontro vengono offerte ai ragazzi, nelle prove e nei concerti, più si permette loro di stare insieme in un ambiente positivo che li stimola e li fa crescere, contribuendo dunque alla loro formazione in una concezione più generale che va al di là della semplice musica.
- Spingere i ragazzi a migliorare ulteriormente; la novità di quest'anno riguarda proprio questo aspetto, verranno infatti organizzati dei corsi di perfezionamento per le band che da diverso tempo stanno proseguendo autonomamente nelle prove, senza l'aiuto del formatore. In tal modo potranno accrescere ulteriormente le loro capacità e, quindi, la qualità delle loro esibizioni.
- Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla promozione del protagonismo giovanile nell'organizzazione degli eventi. I giovani sono infatti stimolati ad organizzarsi autonomamente sia la gestione del monte ore di formazione attribuito ad ogni gruppo sia la coordinazione del proprio gruppo nel momento dell'esibizione, sia la gestione di prove senza l'ausilio del formatore. Da quest'anno è nostra intenzione utilizzare un sistema informatico per la gestione delle band giovanili che porterà i gruppi ad acquisire una completa autonomia.

FASI DI ATTUAZIONE:

1. Iscrizione ai corsi: nei mesi di febbraio e di settembre i ragazzi si iscrivono al progetto compilando un modulo di richiesta che potranno trovare nelle segreterie dei sei comuni della Valle, nelle biblioteche, nei luoghi da loro maggiormente frequentati o potranno essere richiesti all'indirizzo mailforzaband@gmail.it. Per le prove, sia se seguite dal formatore, sia se autonome, i ragazzi devono utilizzare la sala prove di "Forza Band!", secondo le regole di utilizzo della stessa. Se si presentassero per i ragazzi reali difficoltà per raggiungere tale sala, potrà essere concordato con il Tavolo di lavoro l'utilizzo di un altro luogo per le prove.
Le band nuove avranno a disposizione un insegnante che le guida nella ricerca e preparazione dei brani, dopo il primo anno (comprensivo dei due concerti, estivo ed invernale) il suo intervento sarà sempre minore lasciando che i gruppi proseguano da soli. Il numero di prove concesso con il formatore sarà quindi strettamente legato all'esperienza maturata da un gruppo all'interno di "Forza Band!".
2. Concerti di "Forza band!" ed altre iniziative

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI:

Il Progetto si rivolge a giovani di età compresa tra i 12 e 29 anni ma partecipano soprattutto ragazzi tra i 12 e i 16 anni.

RISULTATI ATTESI

Dare più possibilità di incontro a questi ragazzi, nelle prove e nei concerti, permette loro di stare insieme in una ambiente che li stimola e li fa crescere, e si contribuisce dunque alla loro formazione in una concezione più generale che va aldilà della semplice musica.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO ANNUALE

USCITE

Gestione sala prove	€ 1.000,00
Formatore (periodo marzo-maggio, ottobre-dicembre e periodo per perfezionamento band veterane)	€ 14.500,00*
Spettacolo:	
Noleggio sercice	€ 5.000,00
SIAE	€ 1.500,00
Manifesti e volantini	€ 1.500,00
Gadget	€ 1.000,00
Presentatore o cabarettisti	€ 2.500,00
Varie	€ 300,00

TOTALE USCITE € 27.300,00

ENTRATE

Ass. forza band & Friends	€ 8.000,00
Comunità di Valle	€ 3.150,00
Comuni	€ 2.000,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 13.650,00

TOTALE ENTRATE €27.300,00

* negli anni l'organizzazione forza band ha elaborato un complesso sistema di determinazione delle ore da attribuire ai vari gruppi. Inizialmente il criterio principale era è stato quello di dare più attenzione ai gruppi più giovani (nel senso di periodo di nascita del gruppo stesso)

Ne è nato un sistema così formulato (in base anche ai finanziamenti disponibili di volta in volta).

Ipotesi di schema formativo:

Gruppi appena formati	16 h x 30 € /h formatore	= 480.00	x 3 gruppi	= 1.440,00
Gruppi con un anno di esperienza	14 h	= 420.00	x 5 gruppi	= 2.100,00
Gruppi con due anni di esperienza	10 h	= 300,00	x 4 gruppi	= 1.200,00
Gruppi con 3 o 4 anni di esperienza	6 h	= 180,00	x5 gruppi	= 900,00

Totale di un corso		5.640	
Costo per i due corsi primaverile ed autunnale		5.640 x 2	= € 11,280

negli ultimi anni però si è notato che anche i gruppi "più esperti" hanno bisogno di essere seguiti e stimolati.

Purtroppo (e per fortuna) il sempre crescente numero di band (partiti qualche anno fa con 7 ora siamo a 26 gruppi) non ha permesso di seguire in maniera adeguata anche queste necessità e richieste.

Già nel progetto dello scorso anno avevamo segnalato la sentita necessità di seguire anche chi desidera avere una formazione più specifica qualificata e impegnativa. Ma purtroppo l'impennata di iscrizioni (2008 16 gruppi e 2009 26) non preventivabile al momento della richiesta di finanziamenti ha spinto i promotori dell'iniziativa a dover nuovamente privilegiare, per ovvi motivi, solo i gruppi neo costituiti o con poca esperienza.

La richiesta da parte dei gruppi già formati da qualche anno di essere anch'essi seguiti, diventa però sempre più pressante, anche alla luce di qualche problema interno ad alcuni gruppi. (livelli di preparazione diversi fra i vari componenti. Questo problema infatti si incomincia a manifestare dopo qualche anno di formazione. Infatti tolta la prima fase in cui si può formare ed istruire i gruppi con tutti i componenti insieme: batteria, tastiera, basso, chitarra, voce, ecc. quando il livello aumenta ogni strumento necessita di una formazione apposita che va affiancata a quella di gruppo- in questo caso si è pensato di proporre corsi, clinic o stage con esperti di ogni strumento)

Il costo di questa formazione più approfondita va dai 30 € ai 80 € /h
 € 3.220,00 per questo tipo do formazione

SOGGETTO RESPONSABILE: ass. Forzaband & Friends

sei per... UBIMAIOR

Azione 9

PROGETTO BIENNALE

OBIETTIVI

Creazione di un Centro Giovanile di Aggregazione ad indirizzo artistico, per tutta la Valle dei Laghi.

Realizzazione con tutti gli iscritti ai corsi di 3 spettacoli, corrispondenti ai tre livelli di preparazione che pensiamo di promuovere attraverso i corsi.

Dal momento "personalizzato" o a piccoli gruppi si passa al momento di insieme.

E' qui che si spendono le acquisizioni personali.

E' dunque qui che il centro di aggregazione si differenzia dalla scuola musicale.

Perché prima dei risultati viene la relazione e la socializzazione.

Perché lo spettacolo finale tiene conto delle abilità non del migliore, ma dell'ultimo arrivato.

Perché non c'è l'assillo del fare bene per forza, ma la volontà del creare assieme.

FASI DI ATTUAZIONE

Fase 1: individuare la "casa".

La parola progetto è intrinsecamente legata alla parola casa.

Quale sarà la casa di questo progetto ?

Noi ne abbiamo pensata una: il nuovo auditorium di Vezzano, che a noi piace chiamare Auditorium Valle dei Laghi.

I camerini dell'auditorium, con piccole modifiche (mettere e togliere un amplificatore piuttosto che un piccolo impianto voce) possono agilmente diventare delle perfette sale prova.

Il palcoscenico, la sala riunioni, l'entrata, sono tutti spazi perfetti per sviluppare una miriade di proposte rivolte chiaramente ai gruppi e non più ai singoli.

Una casa, una bella casa, è fatta anche di un bel giardino: tutto il parco verde che sta attorno all'auditorium.

Questa la nostra proposta. Ma rimangono le domande legate all'effettiva disponibilità, agli eventuali oneri di affitto delle sale relativi anche al necessario riscaldamento.

Fase 2: risolvere i trasporti.

Il tema dei trasporti riconduce al tema molto più importante relativo alla mobilità all'interno della valle.

E' cioè meglio creare più punti di aggregazione giovanile-artistica nei vari comuni o un unico punto in un unico comune ?

La domanda è ovviamente aperta.

Noi abbiamo una personale esperienza in merito. Il cast del musical era formato da 27 ragazzi provenienti da tutta la valle. Un pullmann partiva da Drena e arrivava a Terlago. E vi assicuriamo che veder scendere da questo pullmann tutti questi ragazzi

di vari paesi, in un clima da gita scolastica, era davvero uno spettacolo !! (più del musical !!)

In un'epoca in cui l'unione fa la forza (le casse rurali in campo economico lo testimoniano) anche l'aggregazione deve ormai essere pensata come proposta trasversale alle varie realtà comunali.

Il tutto però regge nella misura in cui non grava sulle famiglie e sull'indipendenza dei ragazzi, che hanno piacere di avere i loro margini di autonomia (così come le famiglie hanno piacere di sentirsi garantite negli spostamenti del figlio-a).

Da quanto detto si capirà che noi vediamo il centro di aggregazione come una realtà sovracomunale, unica, come un punto di riferimento al quale però si deve poter accedere con estrema facilità.

In tal senso bisognerà pensare ad un sistema integrato di trasporti.

- 1) quelli pubblici
- 2) quelli garantiti dal volontariato e dalla rete delle famiglie (sul modello di quanto esiste già in ambito sportivo con le squadre di calcio)
- 3) quelli privati (pullmann) solo dove necessario visti i costi.

Fase 3: individuare i formatori.

Non dei "maestri", ma dei "capi-scout" se ci concedete l'analogia con il famoso movimento.

Qualcuno che per età ed esperienza ne sa più di te, ma che condivide con te lo stesso spirito, la stessa voglia di fare e di creare.

Continuando nell'analogia la figura di formatore a cui pensiamo può tranquillamente essere l'amico adulto con il quale si vanno a vedere dei concerti, delle commedie, dei film a tema, dei musical ... Con il quale si creano gemellaggi con altri gruppi di giovani, anche all'estero se possibile.

Con il quale non parlare solo di musica, teatro, danza, ma anche di esperienze personali, di vita artistica se non semplicemente di vita vissuta.

Al di là della scuola e della famiglia quindi, il Centro diverrebbe uno spazio che ognuno sente proprio, non necessariamente legato alla permanenza in virtù dell'impegno (come nel caso di una vera e propria scuola)

Dove ognuno può trovare un ruolo all'interno di un gruppo, se non come primo attore anche come fonico, attrezzista, aiutante di palco, suggeritore, lucista ... addetto alle pulizie !!

Fase 4: quali programmi ?

Stante quanto detto prima non pensiamo a corsi, ma a micro-progetti.

Non ci sarà nella nostra idea il "corso di chitarra", il "corso di ballo", il "corso di scenografia", il "corso di fonico", il "corso di recitazione", il "corso di scenografia", il "corso di lucista" ecc.

Pensiamo invece a degli spettacoli in progressione.

Nel livello base i musicisti sapranno suonare ritmi e accordi essenziali, i ballerini ballare passi-base, i fonici usare apparecchiature semplici, gli attori recitare con un numero adeguato di battute a testa.

Finalizzato a ciò, il gruppo formatori elaborerà degli spettacoli originali o di autori già conosciuti, di modo da assegnare poi ad ogni singolo gruppo i propri "step" (gradini) di progressione. Una simbolica "scala" che sarà di 20 gradini per il livello base di formazione, di 100 per l'avanzato e di 1000 (quando ci arriveremo) per il livello "star!".

Da salire assieme però !

Già dal primo incontro ogni ragazzo, seppur seguito anche singolarmente, saprà che in realtà lui fa parte di un progetto di gruppo, assieme ad altri che stanno facendo le stesse cose, in momenti diversi magari.

Come simpatica provocazione pensavamo addirittura ad una formula che sintetizza lo spirito del Centro ipotizzato: l'iscrizione avviene solo a coppie o a gruppi.

Noi forniremo quindi una serie di idee per "collocarsi" all'interno della troupe, e ad ogni profilo assoceremo un corso specifico di preparazione: cantante, musicista, fonico, lucista, attrezzista, maschera di sala, truccatrice, sarto/a, presentatore, addetto stampa... Ma pensiamo davvero ad altri ruoli complementari e importantissimi: parcheggiatore, distributore di depliant e pubblicità, cuoco, ... pulizie !!

Fase 5: il tempo.

Secondo noi il programma potrebbe svilupparsi nell'arco di tre mesi: da ottobre a dicembre, prevedendo fin d'ora un successivo sviluppo del progetto nel primo semestre 2010. Specifichiamo quanto sopra in quanto per motivi di rendicontazione il progetto deve necessariamente chiudersi al 31

dicembre, ma per motivi organizzativi risulta molto più logico pensarlo con lo stesso sviluppo dell'anno scolastico.

Fase 6: le ore a disposizione

Con il budget proposto, togliendo le spese presunte relative ai trasporti e all'allestimento degli spettacoli, contiamo di poter avere a disposizione un monte ore di 200 ore sulle 12 settimane previste. Questo significa avere circa 16 ore di formazione alla settimana da spendere sui tre progetti. Calcolando un impegno su 4 giorni alla settimana, potremmo dire che dal lunedì al giovedì, dalle 14.30 alle 18.30, ci sarebbe sempre un formatore disponibile presso il centro.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Giovani della Valle dei Laghi dagli 11 ai 25 anni

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi: far confluire in un unico grande contenitore artistico tutto ciò che i gruppi giovanili di valle, Airone, Forza Band, le sezioni giovanili delle Bande, i giovani cori parrocchiali, continuano a produrre.

Lavorare quindi con tutto quello che già esiste a livello artistico in Valle, promuovendo nel contempo la crescita di nuovi musicisti, ballerini, tecnici, artisti in genere, attraverso laboratori e corsi.

APPENDICE

La scuola musicale.

Come ripetutamente ribadito, l'eventuale finanziamento delle attività previste dal progetto ha un unico scopo: aggregare attraverso l'arte.

Appropriandoci di un linguaggio matematico potremmo dire che Airone sta all'aggregazione artistica come il campo dell'oratorio sta al calcio.

Ciò non toglie che da parte di alcuni ragazzi e di alcune famiglie possa manifestarsi la richiesta di una formazione più specifica, e anche più personalizzata.

Compito dei formatori sarà quello di rilevare questa domanda e di creare, al termine dei primi sei mesi, un doppio prospetto relativo a chi ha chiesto questo tipo di formazione e a chi, pur non richiedendola, potrebbe sicuramente accedervi e fruirne.

In tal senso il progetto "Ubimaior" diventerebbe un progetto pilota, per la verifica della reale possibilità di costituire una vera e propria Scuola delle arti della Valle dei Laghi, comprensiva del ramo relativo alla formazione musicale, ma anche di altre offerte di formazione artistica.

Sicuramente ci sarà bisogno di ben altre programmazioni, logistiche, appoggi.

Il presente progetto non le può certo indicare o ipotizzare. Ma magari proprio da esso prenderanno ... il LA !!

RELAZIONE DI QUANTO REALIZZATO NEL PRIMO ANNO

il progetto 2009 ha introdotto un' innovativa interazione tra spettacolo, musical e band giovanili che ha portato a proporre un musical completamente prodotto dai ragazzi, recitazione, regia, e musica dal vivo suonata dalle band giovanili della valle. Ha quindi permesso inoltre a due realtà associative diverse operanti in valle di interagire perfettamente ed unire i propri interessi e passioni.

L'associazione Airone ha infatti partecipato con il proprio musical all'iniziativa Abruzzo LiveAid con uno spettacolo proposto a Castel Toblino domenica 20 settembre in compagnia di Enrico Nordio di x Factor. Ha riproposto inoltre lo spettacolo alle scuole del ciclo superiore del collegio Arcivescovile, e nel teatro di Grumes.

La fase tre del progetto che prevedeva non dei maestri " ma dei capi scout" inoltre ha stimolato i ragazzi più grandi (dai 20 anni in su) a diventare essi stessi formatori dei più giovani e organizzatori.

DESCRIZIONE SECONDO ANNO

La prosecuzione del progetto proposto nel 2010 prevede la proposta di un altro spettacolo che cercherà di formare e preparare i giovani anche su altri aspetti che riguardano la completezza della produzione di un musical.

Focalizzando l'attenzione sulla figura dei "capi scout" i quali si sono resi disponibili a gestire autonomamente vari aspetti organizzativi:

- reclutamento nuovi "artisti"
 - coinvolgimento dei ragazzi che hanno partecipato anche lo scorso anno al progetto
 - organizzazione orari pulmino
 - prenotazione teatri di valle per le prove
 - contatti con formatori professionisti
 - pubblicità
 - costumi
- organizzazione musical prodotto

Il secondo anno del progetto rivolgerà particolare attenzione ad istruire i ragazzi anche per quanto riguarda regia, scenografia, stesura e adattamento di testi teatrali, montaggio ed allestimento palco live, pratiche amministrative necessarie (SIAE, collaudi palchi, piani sicurezza, polizia amministrativa ecc). Questo per rendere completamente autonomi i ragazzi coinvolti.

I costi si prevedono pressoché uguali all'anno precedente (considerato anche la continuità dell'azione).

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

Formatori di canto, chitarra, pianoforte-tastiere, basso elettrico, ballo, scenotecnica, illuminotecnica, audiotecnica, servizi di sala, costumi, trucco	€ 5.000,00
noleggio delle attrezzature necessarie per i corsi e per l'allestimento degli spettacoli	€ 3.000,00

TOTALE USCITE € 8.000,00

Autofinanziament	€ 1.500,00
Comunità di valle	€ 1.900,00
Comuni	€ 100,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 4.000,00

TOTALE ENTRATE € 8.000,00

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Airone

Progetto biennale approvato nell'anno 2009

sei per... **EDUCHIAMOCI AD EDUCARE**

Azione 10

OBIETTIVI

Il progetto unitario intende creare dei momenti fissi di riflessione per tutti i genitori, in diversi e delicati momenti dello sviluppo dei figli, promuovendo nel contempo una occasione di scambio genitori - insegnanti - figli con la guida di persone qualificate e su basi comuni.

La collaborazione nata con l'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi ha permesso di strutturare attività che coinvolgessero direttamente anche i minori, quali serate con gli adolescenti, percorsi didattici nelle classi III medie ciò in parallelo alle tematiche proposte a genitori ed insegnanti.

FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto si svolgerà tramite i seguenti appuntamenti:

Genitori si diventa... piano piano

Sessualità e affettività

Aiutare a crescere tra possibilità e limiti

Voglio una vita... esagerata

Uno straniero compagno di banco

DESTINATARI E I SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari saranno i genitori della valle dei Laghi.

RISULTATI ATTESI

Aiutare e supportare i genitori dando utili informazioni da parte di esperti sul difficile compito di educare e far crescere sereni ed indipendenti i propri figli

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

USCITE

Formatori

Patrizia Losio
Fabio Pederzini
Floriana La Femina
Katia Guerriero
Elena Faccio

Mauro Berti
Thierry Bonfanti
Bruna Barcatta

Formatori	€ 6.966,00
Stampa e pubblicità	€ 700,00
SPESE POSTALI	€ 350,00
TOTALE USCITE	€ 8.016,00
ENTRATE	
Autofinanziamento Associazione	€ 1.200,00
Comunità di valle	€ 1.843,00
comuni	€ 465,00
Contributo Cassa Rurale Valle dei Laghi	€ 500,00
Contributo provinciale sull'azione	€ 4.008,00

TOTALE ENTRATE € 8.016.00

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione "Genitori Valle dei Laghi insieme"

Sei per **CINEFORUM**

Azione 11

PREMESSA

Nell'anno 2009 è stato costituito il gruppo giovani di Terlago, con lo scopo di promuovere iniziative rivolte ai giovani del comune di Terlago e limitrofi.

Con questo progetto si intende dare visibilità al gruppo giovani e fornire un'attività di incontro reciproco e coinvolgimento; si desidera inoltre fornire possibilità di arricchimento personale a livello culturale e sociale.

Il progetto cineforum è stato sviluppato in considerazione del fatto che il cinema è da sempre un efficace strumento di comunicazione ed unito ad una sapiente lettura, fornisce spunti di riflessione su tematiche sociali, culturali e di attualità.

OBIETTIVI

Promuovere analisi e riflessione più profonda sui codici del linguaggio cinematografico e audiovisivo, fornendo ai giovani spunti di lettura critica e attiva.

- promuovere un diverso atteggiamento di studio, di conoscenza e di riflessione sulla potenzialità del linguaggio cinematografico e audiovisivo come linguaggio complesso, fornendo ai giovani capacità di lettura, di decodificazione, di uso attivo, di consapevolezza critica di fronte ai messaggi e ai valori che esso trasmette;
- usare il cinema per aiutare i giovani a riconoscere le proprie emozioni rafforzando la propria identità e individualità, stimolando una crescita armoniosa e una educazione ai sentimenti;

FASE DI ATTUAZIONE

Il progetto è da attuarsi nei mesi estivi (maggio, giugno, luglio), con 5 proiezioni a cadenza bisettimanale.

Verranno distribuiti all'interno dei Comuni della valle locandine con il programma dettagliato delle proiezioni.

Le proiezioni verranno effettuate all'interno del Comune di Terlago. Il cineforum avrà luogo all'aperto nello spazio adiacente alla "ex segheria", in caso di mal tempo l'attività si svolgerà all'interno del teatro.

Al termine di ogni proiezione ci sarà inoltre l'intervento di un esperto per approfondire nello specifico la struttura del film e il suo significato, infine aiutare il dibattito in sala.

Inoltre sarà garantito un servizio di bus navetta privato per il trasporto dei partecipanti provenienti dai vari Comuni della valle.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è rivolto ai giovani dai 16-29 anni della Valle dei Laghi.

RISULTATI ATTESI

Fornire ai giovani una maggiore conoscenza del mondo del cinema, e una maggiore sensibilizzazione nei confronti dei temi trattati durante le diverse proiezioni.

IL PIANO DI FINANZIAMENTO

Uscite

Costo SIAE

€250,00

Acquisto film

€150,00

Specialisti

€300,00

Noleggio attrezzatura

€2000,00

Pubblicità

€300,00

Trasporto

€900,00

Rinfresco

€200,00

Totale uscite:

€ 4.100,00

Entrate

Autofinanziamento GGT

€ 200,00

Contributo Proloco Terlago

€ 800,00

Comunità di Valle

€ 350,00

Comuni

€ 200,00

Cassa rurale

€ 500,00

Contributo provinciale

€ 2.050,00

Totale Entrate

€ 4.100,00

Responsabile del progetto: GRUPPO GIOVANI DI TERLAGO in collaborazione con la PROLOCO di TERLAGO

Sei per...GIORNALINO E SITO WEB gruppo giovani di Terlago

Azione 12

Con questo progetto si vuole favorire la comunicazione e la visibilità del Gruppo giovani di Terlago sul territorio.

A questo scopo è stata costituita una piccola redazione con l'obiettivo di creare un giornalino e un sito web per i giovani e fatto per intero dai giovani.

Con questa proposta vogliamo, sia dare sfogo e visibilità alle nostre e alle altrui idee, sia creare un'occasione di dibattito su tematiche attuali e di interesse comune.

Il sito permetterà al gruppo di farsi conoscere in valle, essendo il primo anno in cui opera.

L'elaborato conterrà sia notizie di attualità che curiosità, su diverse tematiche sociali che coinvolgono da vicino la nostra generazione. Questo perché vogliamo che il nostro giornalino susciti l'interesse e la voglia di essere letto da giovani di tutte le età.

OBIETTIVI:

- Favorire un momento di contatto con i giovani della Valle dei Laghi attraverso la creazione di un giornalino che tratta temi di interesse comune;
- Portare i giovani ad esprimere pareri e opinioni su determinati argomenti nonché a collaborare attivamente nella proposta e anche nell'stesura di articoli di interesse generale;
- Fornire uno strumento che aiuti giovani e non solo, ad approfondire e ampliare il dialogo su notizie di ambito locale, nazionale e internazionale;

-La gestione del sito prevede di aggiornarlo in tempo reale con gli eventi che si svolgeranno sul territorio della Valle dei Laghi, inoltre permetterà ai giovani di interagire e conoscersi tramite questa iniziativa;

-Si intende rendere interattivo il sito fornendogli una sezione dedicata ad un forum o blog in cui chiunque può commentare o inserire eventuali notizie previa iscrizione.

FASI DI ATTUAZIONE:

Verrà istituita una redazione composta da tutti i giovani interessati al progetto, iscritti e non al Gruppo Giovani di Terlago.

Sarà nominato un capo redattore e vice redattore, i cui scopi saranno quelli di agevolare l'organizzazione e il controllo dei contenuti della testata. Per facilitare questi compiti verranno organizzati degli incontri con specialisti del settore e delle riunioni di redazione.

Il giornalino avrà una cadenza trimestrale e sarà distribuito, gratuitamente, a tutti i giovani residenti del Comune di Terlago. Nel caso fossero interessati anche gli altri comuni della Valle dei Laghi sarà nostra premura fornirne le copie.

Il sito verrà creato nel 2010 e il progetto sarà interamente gestito dai coordinatori del Gruppo Giovani di Terlago che ne cureranno il design e i contenuti del sito.

Sarà aggiornato in modo continuo di contenuti, sezioni ed immagini riguardanti le manifestazioni che verranno organizzate nel 2010.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI:

Il progetto è rivolto sia a tutti i giovani dai 14 ai 29 anni, sia le varie organizzazioni presenti sul territorio che vogliono far conoscere le proprie iniziative.

RISULTATI ATTESI:

Il giornalino vorrebbe diventare un modo per i giovani di ampliare lo spettro di conoscenza dei temi di attualità e non solo.

Inoltre essere una chiave di confronto tra diversi pensieri e modi di vedere la realtà quotidiana.

Attraverso il sito web si riusciranno a gestire in modo rapido e proficuo i vari aggiornamenti e notizie relative alle attività del Gruppo Giovani di Terlago, inoltre ricevere commenti sulle iniziative.

PIANO DI FINANZIAMENTO:

Uscite	
Incontro con formatori	€ 300,00
Spese varie (stampe, fotocopie...)	€ 300,00
Stampa del giornalino	€ 3.200,00
Spese di distribuzione	€ 1.200,00
Acquisto Hosting e dominio internet	€ 150,00
Spese di cancelleria	€ 100,00
Totale uscite:	€ 5.250,00
<hr/>	
Entrate	
Comunità di valle	€ 1.000,00
Comuni	€ 1.125,00
Cassa rurale	€ 500,00
Contributo provinciale	€ 2.625,00
Totale Entrate	€ 5.250,00

SOGGETTO RESPONSABILE: Gruppo Giovani Terlago in collaborazione con Mondo Giovane

Piano economico

INDICE:

1. PERCHE' QUESTO LOGO	PAG. 2
2. DESCRIZIONE E CONTESTO	PAG. 3
3. COMPOSIZIONE TAVOLO	PAG. 4
4. CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI 6x	PAG. 7
5. PRESENZA GIOVANILE	PAG. 14
6. POPOLAZIONE RESIDENTE	PAG. 15
7. OBIETTIVI DEL PIANO 2008	PAG. 16
8. ANALISI DEI BISOGNI ESPRESSI DAI GIOVANI	PAG. 17
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 19
10. AREE TEMATICHE	PAG. 20
11. PROGETTI APPROVATI 2009	PAG. 21
12. ANALISI TERRITORIALE	PAG. 22
13. SCHEDE COMUNI	PAG. 29
14. FASE PROGETTUALE	PAG. 39

- Azione 1 pag.40
- Azione 2 pag.41
- Azione 3
- Azione 4
- Azione 5
- Azione 6
- Azione 7
- Azione 8
- Azione 9
- Azione 10
- Azione 11
- Azione 12

15. PIANO ECONOMICO	PAG. 90
---------------------	---------

FONTI:

- P.A.T. - SERVIZIO Statistica
- Progetto preliminare per lo sviluppo della Valle dei Laghi- Pizzini & Patners . Cassa Rurale Valle dei Laghi. 2005

- Anagrafi comunali: rilevazione al 31.11.2009